

Comune di Pontassieve



Aula Consiliare

In data martedì 30 settembre 2025, alle ore 15:31 si è tenuta, presso la sala Aula Consiliare dell'ente Comune di Pontassieve, la riunione "**9^ seduta consiliare anno 2025**" dell'organo Consiglio Comunale, convocata secondo le prescritte modalità con nota prot. n°23246/2025 in data 24/9/2025.

Presiede la seduta **Presidente del Consiglio CECCARELLI Leonardo**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Leonardo	CECCARELLI	Presidente del Consiglio	✓		
Eleonora	PALCHETTI	Consigliere	✓		
Lucia	HERVATIN	Consigliere	✓		
Simona	CAPANNI	Consigliere	✓		
Giulio	ZANOBINI	Consigliere	✓		
Gabriele	MASINI	Consigliere	✓		
Riccardo	SANTONI	Consigliere	✓		
Paolo	BELARDINELLI	Consigliere	✓		
Simone	PASQUINI	Consigliere	✓		
Francesco	ROSSI	Consigliere	✓		
Roberto	LAURI	Consigliere	✓		
Paola	VERATTI	Consigliere	✓		
Giulia	SELVI	Consigliere	✓		
Alessandro	CRESCI	Consigliere	✓		
Deborah	BALDI	Consigliere	✓		
Cecilia	CAPPELLETTI	Consigliere	✓		
Carlo	BONI	Sindaco	✓		

Alle ore 15:31, si unisce alla seduta **Assessore Martina BETULANTI**.

Alle ore 15:31, si unisce alla seduta **Assessore Mattia CANESTRI**.

Alle ore 15:31, si unisce alla seduta **Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI**.

Alle ore 15:31, si unisce alla seduta **Assessore Stefano GAMBERI**.

Alle ore 15:31, si unisce alla seduta **Assessore Chiara BARTOLINI**.

Alle ore 15:31, si unisce alla seduta il **Vice-Segretario Francesco CAMMILLI**.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

Buonasera ha inizio la seduta numero 9 dell'anno 2025 del Consiglio Comunale di Pontassieve del 30 settembre 2025 alle ore quindici. Prego i consiglieri e le consigliere di alzarsi per ascoltare il nostro inno nazionale.

Sul punto, prende la parola il **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara come evidenziato dal sistema, che sono presenti tutti, comunica al segretario che sono presenti tutti i consiglieri, i votanti sono 17 su 17; presenti anche tutti gli assessori.

Punto 1. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 01/07/2025 - ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Andiamo in votazione. Prego.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 15:35 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo *palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice* **APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 01/07/2025 - ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE**".

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI			✓	
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI			✓	

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Roberto	LAURI	✓			
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI			✓	
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI			✓	
Cecilia	CAPPELLETTI	✓			
Carlo	BONI	✓			

Il punto 1 dell'ordine del giorno è approvato con 13 consiglieri favorevoli e 4 astenuti. Gabriele Masini, Francesco Rossi, Giulia Selvi e Deborah Baldi.

Punto 2. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 31/07/2025 - ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Prego i consiglieri di votare. Giunti a questo punto della discussione, alle ore 15:36 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo *pa- lese*, richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (fa- vorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 31/07/2025 - ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE"**.

Il voto si chiude alle ore 15:36, con 15 favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito, astenuti la consigliera Baldi e la consigliera Cappel- letti: **Approvato**.

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI	✓			
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI			✓	
Cecilia	CAPPELLETTI			✓	
Carlo	BONI	✓			

Il punto 2 all'ordine del giorno è approvato con 15 consiglieri favorevoli e due contrari, la consigliera Baldi e la consigliera Cappelletti.

Punto 3. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE - ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Come previsto dall'articolo 176 del testo unico degli enti locali, informo che con deliberazione di giunta municipale numero 110 del 15 di luglio del 2025 è stata disposta una variazione di cassa a pareggio di complessivi 754.000 279,22 €.

Con deliberazione di giunta municipale numero 120 del 31 luglio 2025 è stata disposta la variazione di cassa in aumento per 1.625.409,27 € e in diminuzione di 1.462.348,61 euro, con un saldo positivo di 163.060,66 euro, per il pagamento delle spese e per le somme urgenze, nel rispetto del mantenimento del saldo positivo complessivo di cassa dell'ente.

Con deliberazione di giunta municipale numero 128 del 26 agosto 2025 è stato disposto un prelevamento dal fondo di riserva di Euro 22.500 per far fronte ai premi annui anticipati per le coperture assicurative dell'Ente.

Con deliberazione di giunta municipale numero 129 del 26 agosto 2025 è stata disposta la variazione di cassa a pareggio di complessivi 260.665,89 euro.

Punto 4. COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI - ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE..

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

Il sindaco mi chiede la parola.

Sindaco Carlo BONI

Sì, grazie Presidente, molto velocemente e rapidamente, solo per dire eh che oggi è partita da Barbiana la marcia della pace che coinvolge i comuni di Vicchio, di Romano, Pontassieve Rufina e Pelago e che si riunirà il dodici ottobre alla marcia Perugia Assisi.

Il nostro gruppo Geo farà parte di una delegazione di tutte le tappe che arriveranno appunto il dodici a Perugia, dove l'ente si unirà al gruppo e andrà verso Assisi con la fascia tricolore, insomma invito tutti i consiglieri e tutti i membri della giunta che vorranno prendere parte insieme a due delegazioni importanti delle nostre scuole l'Istituto Balducci e l'Istituto Comprensivo e Pontassieve in particolare la scuola Maria Maltoni.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi dei consiglieri?

Consigliere Rossi

Grazie, Presidente. Volevo fare un ringraziamento, al di là delle difficoltà iniziali, per usare un inglesismo, un upgrade del sistema nella nostra sala consiliare delle nostre sedute che ci auguriamo possano in qualche modo facilitare i nostri lavori. Quindi volevo ringraziare l'Ufficio di Presidenza e il Presidente del Consiglio per questo sforzo che apprezziamo. Grazie.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Uno sforzo da condividere con la Giunta, in particolare con l'assessore Gamberi con cui abbiamo condiviso un periodo di lotta vecchio stile. Ringrazio comunque tutti davvero. Nel frattempo l'upgrade ovviamente necessita di un po' di lavoro.

Come anticipato l'assessore Canestri ci ha chiesto di anticipare il punto che era previsto al numero 17 dell'ordine del giorno e lo inseriamo d'accordo con i capi gruppo al punto numero 5.

PUNTO 5. INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO CAMBIAMO PONTASSIEVE: "ISCRIZIONI CORSI DI NUOTO PRESSO LA PISCINA DI PONTASSIEVE" - ART. 36 REG. CONSIGLIO COMUNALE .

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Prego a questo punto la consigliera Cappelletti di illustrarci questa interrogazione

Consigliera Cecilia CAPPELLETTI:

Grazie presidente dunque l'anno scorso penso fossero proprio questi giorni che ci siamo trovati a discutere della stessa problematica ovvero i disagi che i genitori

hanno per iscrivere i propri figli ai corsi di nuoto e se possibile, assessore rispetto all'anno scorso i disagi sono anche aumentati in quanto se l'anno scorso le file cominciavano alle cinque e mezzo alle sei è entrata si vede l'ora legale per le iscrizioni e sono state anticipate anche alle quattro e mezzo cinque.

Di nuovo si sono verificate ipotesi in cui i genitori hanno dovuto portare bambini piccoli perché non sapevano portarli non sapevano dove lasciarli e ricordo che l'anno scorso lei ci disse che si era interfacciato con la società gestore del nostro impianto natatorio che gli aveva assicurato che in qualche modo avrebbero cercato di venire incontro appunto a questo disagio ma a quanto pare non ci sono riusciti quindi Ecco, la mia interrogazione è la curiosità di sapere in questo anno che cosa l'amministrazione comunale ha fatto, e se ha fatto qualcosa, come mai questo qualcosa non è stato risolutivo. Grazie.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Alle ore 15:43, lascia la seduta l'**Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI**.

Assessore Mattia CANESTRI

Si ringrazio i capigruppo intanto per la disponibilità da ascoltare la mia richiesta ma per rispondere innanzitutto dico che il problema non è l'orario a cui si presenta il genitore perché se un genitore si presenta alle 3 non è ovviamente una avrà sicuramente le sue motivazioni quindi qui sono a rispondere argomentando in maniera ampia perché dal mio punto di vista anche eh da fruitore della dell'iscrizione i problemi sono diminuiti rispetto all'anno scorso perché l'anno scorso c'erano stati disagi direi organizzativi perché non c'erano delle regole sull'iscrizione, ricordo che davanti a me c'erano C'era una persona che aveva iscritto 6-7 bambini, quindi sono stato testimone di quelli che erano stati i problemi principali a livello organizzativo.

Questi problemi organizzativi quest'anno per fortuna non si sono riscontrati perché in seguito anche a un'interlocuzione avuta con il gestore o il direttore della piscina sono state messe delle regole e comunicate in tempo prima dell'iscrizione per le quali appunto ogni genitore potrebbe riscrivere al massimo un bambino oltre al proprio. Avevamo chiesto una maggiore disponibilità a livello di segreteria per assecondare e agevolare le iscrizioni, infatti ci sono stati tre punti di iscrizioni più un punto cassa che hanno agevolato le iscrizioni.

Sottolineo, anche se è una cosa risaputa, che la piscina di Pontassieve da una risposta sportiva a direi a un territorio provinciale e piuttosto che comunale o intercomunale quindi questa è una cosa che bisogna ricordare come bisogna ricordarsi che questa è l'unica volta all'anno in cui le iscrizioni sono aperte a tutti con la massima democrazia, nel senso che si dà la possibilità a tutti di ripartire senza avere vantaggi sull'iscrizione per il fatto che magari i figli fossero già iscritti a corsi precedenti, quindi si riparte da zero.

Il tema magari su cui possiamo riflettere maggiormente è il discorso del numero, di prendere l'iscrizione, però vorrei far presente questo. Un genitore che si presenta alle 5.30 per prendere il numerino avrà sicuramente delle esigenze importanti per assicurarsi un certo giorno, un certo orario a cui iscrivere il figlio e mi domando se l'istituzione di un eventuale click day questa esigenza non la garantisce perché magari io genitore se sono disposto a andare alle cinque e mezzo a fare la coda perché mio figlio si è iscritto per il giorno a quell'ora un eventuale click day resto fuori magari arrivo centesimo a cliccare e magari per l'esigenza che per me è fondamentale non riesco poi a iscrivere mio figlio quando voglio.

Quindi possiamo discutere su questo discorso dell'orario però ripeto se ci sono delle esigenze per le quali un genitore una famiglia si presenta a quell'orario lì perché ricordo che i numerini sono esposti alle 7 della mattina e l'iscrizione inizia alle 9. Quindi per chi ha esigenze particolari vorrei trovare una soluzione affinché un eventuale click day possa rispettare anche determinate esigenze.

Comunque ringrazio perché è sempre giusto precisare e puntualizzare quella che sicuramente non è una situazione facile, però che ripeto quest'anno, dato che ho riscritto anche quest'anno mia figlia, tutte queste cose che ho detto per fortuna hanno agevolato l'iscrizione. Io ho preso il numerino alle nove e mezzo, ho calcolato che iscrivevano 30 bambini allora, sono tornato nel pomeriggio e sinceramente sapendo della situazione è stata abbastanza agevole la cosa e tengo anche a ricordare che comunque sono stati iscritti più di 500 bambini e bambine di cui circa 60 neonati, mentre invece per l'iscrizione degli adulti non si registrano criticità. La ringrazio comunque.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie, Assessore Canestri, consigliera Capelletti per la soddisfazione.

Consigliera Cecilia CAPPELLETTI:

Sì ringrazio l'assessore ma non mi posso dire soddisfatta perché obiettivamente prima sembrava da quando aveva cominciato a rispondere che fosse una cosa normale poi giustamente anche lei ha parlato di criticità perché non è normale distribuire dei bigliettini alle 7 la mattina quando siamo nell'era digitale insomma bisognerebbe trovare se non dico se non un clic day ma comunque un modo per iscrivere i figli comodamente magari alle tre la mattina ma perlomeno da casa propria, ecco non mi sembra una situazione ottimale quella di appunto proprio perché la nostra piscina accoglie bambini anche provenienti da comuni limitrofi, quindi mi sembra impossibile una società come la Rari Nantes non abbia la capacità di fare un programma gestionale per permettere le iscrizioni alle 3, ripeto alle 3 della mattina se uno crede, ma comodamente da casa propria.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie consiglieri, dichiaro chiuso a questo punto il punto 5.

Punto 6. ART. 151 COMMA 8 D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2024.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Al punto numero 6 è all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio consolidato del 2024, illustra il provvedimento l'assessore Gamberi.

Alle ore 15:49, si unisce alla seduta l'Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI.

Assessore Stefano GAMBERI

Come i consiglieri sanno, in questa consiliatura è la seconda volta che approviamo il bilancio consolidato, questo è un atto che dobbiamo compiere entro il 30 settembre, è un atto importante, è un bilancio consolidato degli enti locali per il quale noi con l'apposita delibera del 2025 abbiamo costituito un gruppo di amministrazione pubblica. che contiene al suo interno Casa spa, di cui noi abbiamo il 2% del possesso, e la Società della Salute Fiorentina Sud-Est, di cui abbiamo il 7,47%.

Il bilancio consolidato è un'esigenza che è stata vista dai legislatori negli ultimi anni in funzione essenzialmente della esternalizzazione di alcuni servizi e di funzioni degli enti locali. È un bilancio non finanziario ma è redatto con un conto economico e lo stato patrimoniale.

Il bilancio consolidato degli enti locali include solo le operazioni con soggetti esterni al gruppo evidentemente e non quelli che avvengono all'interno del gruppo medesimo. Per capirsi un'entrata che ha Casa SPA con il Comune di Pontassieve, Casa spa l'avrà come entrata e il Comune di Pontassieve come uscita, le due cose si pareggiano.

Il conto consuntivo 2024 si chiude con un bilancio in negativo di 443 mila euro, comprensivi delle quote di pertinenza di terzi. Ovviamente comprensibile il bilancio consolidato con i bilanci di Casa Spa e Società della Salute. Abbiamo nel parere dei sindaci revisori tutta la documentazione necessaria.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie, Assessore Gamberi. Chiedo ai consiglieri se ci sono interventi. Devo andare direttamente alla votazione? Allora vado alle dichiarazioni di voto, se ci sono, se no andiamo direttamente in votazione. Metto a questo punto l'atto in votazione.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 15:53 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: "**ART. 151 COMMA 8 D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2024**".

Il voto, si chiude alle ore 15:53, con 13 favorevoli, 4 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI		✓		
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI		✓		
Deborah	BALDI		✓		
Cecilia	CAPPELLETTI		✓		
Carlo	BONI	✓			

Sul punto, prende la parola il **Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI** che dichiara: Il Consiglio approva con 13 voti favorevoli e 4 contrari. il consigliere Lauri, il consigliere Cresci, la consigliera Baldi e la consigliera Capelletti.

Punto 7 DELIBERAZIONE G.M. N. 142 DEL 11/09/2025 RECANTE AD OGGETTO " ARTT. 42 E 175 D.LGS.267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO 2025/2027. RATIFICA..

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Passiamo al punto 7 riguardante la deliberazione della giunta municipale numero 142 dell'11 settembre 2025 recante ad oggetto gli articoli 42 e 175 e la ratifica della variazione al bilancio, scusate è scritto, va corretto, simbolo ratese, quindi illustra il provvedimento sempre l'assessore Gamberi a cui cedo la parola.

Assessore Stefano GAMBERI

Grazie Presidente. L'atto che portiamo a ratifica del Consiglio Comunale che abbiamo assunto come giunta municipale riguarda la creazione di un capitolo nell'entrata di 275 mila euro e 720 per un tema che abbiamo più volte dibattuto in Consiglio Comunale che è l'intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza della sponda del torrente Argomenna in corrispondenza di una ex discarica comunale.

Abbiamo poi dovuto aggiungere 3.861.000 euro che sono finanziati con fondi del Comune perché, come i consiglieri ricorderanno, l'intervento era di 279.000 euro.

Poi abbiamo l'installazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili presso la scuola primaria Galilei a Sieci dove abbiamo una diversa assegnazione di risorse da parte della regione toscana che hanno necessitato di intervenire per una quota parte dell'amministrazione comunale con gli oneri.

Poi abbiamo creato un capitolo in entrata e in uscita per consentire all'amministrazione comunale di partecipare ad un bando, uno dei primi bandi, fra l'altro di conseguenza anche al rifinanziamento del rifacimento delle strade per le città metropolitane, per un intervento importante, ma che riguarda le città metropolitane, quindi le ex province, per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio per la realizzazione di opere.

Noi abbiamo presentato questo progetto, in modo particolare di circa 2 milioni e mezzo, che riguarda la messa in sicurezza stradale della via di Parga per i 530 mila euro, la messa in sicurezza stradale di via di San Martino a Quona per 780.000 euro, la messa in sicurezza stradale di via Monteloro per 500.000 euro, la messa in sicurezza stradale della viabilità urbana e extra urbana delle frazioni di Monte Bonello e Acone per 450.000 euro e la messa in sicurezza idraulica dell'abitato in Molin del Piano e primo stralcio per 240.000 euro.

La creazione di questi nuovi capitoli ci ha consentito di partecipare al bando che, se non erro, può essere anche finanziato in parte. L'auspicio, penso di tutti noi, è che sia finanziato per intero, ma può essere anche finanziato per singole voci.

Abbiamo fatto un'ultima operazione di 5 mila euro per il nuovo di un tirocinio con risorse prese dalla mancata assunzione di un istruttore amministrativo contabile.

A questo proposito, come ho detto in commissione, è già stato bandito e pubblicato il concorso per la figura di istruttore amministrativo contabile, è pubblicato e attivo il concorso per la figura di funzionario dell'amministrazione comunale, della municipale, a breve saranno attivi altri due concorsi per il livello P per l'ufficio tecnico per giardinieri addetti alla mutazione del verde e per funzionario amministrativo del settore contabile.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie, Assessore Gamberi. Ci sono interventi da parte dei consiglieri su questo punto? Prego consigliera Cappelletti.

Consigliera Cecilia CAPPELLETTI:

Sì, questa delibera è una delibera importante. Oggi leggevo appunto, non mi ricordo se sul Sole 24 Ore o Italia Oggi, che il MIT ha finalmente deliberato, ha stanziato diversi milioni di euro per tutte le regioni. La regione toscana ha 93 milioni di euro, penso nella città di metropolitana di Firenze, ho visto quella di Pisa supera i dieci milioni quindi immagino quella di Firenze ancora di più, quindi bene ha fatto il comune a partecipare al bando.

In questa delibera inoltre vi è un altro aspetto positivo che è quello del fosso dell'Argomenna che noi abbiamo votato per cui diciamo che su tre variazioni due siamo favorevoli in questo caso quindi il nostro sarà un voto di astensione. Grazie.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

La ringrazio, consigliere Capelletti. Prego, consigliere Cresci.

Consigliere Alessandro CRESCI

Grazie Presidente, intervengo velocemente giusto per ringraziare l'assessore Gamberi che ci ha esposto oggi e come è successa anche ieri in Commissione questa delibera.

Ovviamente come il voto nostro del nostro gruppo in Commissione ieri era di astensione e lo confermo anche oggi in quanto riteniamo comunque importante i lavori sull'Argomenna e ne abbiamo parlato in tantissimi consigli quindi ci troviamo ben contenti di questi 279 mila euro da mettere poi in bilancio per recuperare e mettere in sicurezza l'ex discarica comunale e lo stesso che il Comune Pontassieve abbia partecipato a questo bando, come diceva anche la consigliera, per vedere se è possibile poi risistemare anche tutte le strade extraurbane che ovviamente ne hanno bisogno, e sappiamo benissimo con le restrizioni che ci sono in ogni ente locale quindi diventa difficile poter sistemare veramente tutte le strade quindi magari forse questa è la volta buona che qualche strada viene

sistemata e magari i nostri cittadini saranno contenti che il Comune abbia partecipato a questo bando.

Quindi come opposizione manteniamo il voto d'astensione perché credo sia giusto e corretto così. Grazie.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

La ringrazio Consigliere Cresci, ci sono altri interventi. Prego, consigliere Belardinelli.

Consigliere Paolo BELARDINELLI:

Ecco bene, anch'io, volevo da una parte ringraziare gli interventi dei colleghi della minoranza e anche sottolineare, insomma, cogliere l'occasione per sottolineare il grande lavoro credo che ci sia dietro da parte degli uffici tecnici, degli assessori, nell'individuare anche i bandi che giustamente sono quelli, c'è stato ricordato, e questo è importante diciamo, penso che poi verrà fatta anche un'illustrazione quando si parlerà del DUP, della variazione del piano delle opere pubbliche, ma insomma è anche importante sottolineare che queste ipotetiche risorse, nella speranza, e naturalmente tutti ci auguriamo che si concretizzino, vanno anche a tappare dei buchi perché tutto non si potrà fare, ma insomma in zone che sono anche localizzate su tutta l'area del territorio comunale e con questo si pensa anche di contribuire un po' alla famosa questione territoriale.

Non credo sia un caso se ci si è voluti concentrare su Santa Brigida, via dello Stracchino, il collegamento Montebonello e Acone, il torrente Fulioni tra Sieci e Molino e la frazione di Monteloro.

In questo senso volevo sottolineare l'importanza di queste opere e a contempo ancora ringraziare i colleghi per la disponibilità. Grazie.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

La ringrazio, consigliere Belardinelli. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi e non ci sono dichiarazioni di voto già espresse, bene, passerei direttamente alle votazioni. Prego i consiglieri di votare.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:03 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"DELIBERAZIONE G.M. N. 142 DEL 11/09/2025 RECANTE AD OGGETTO " ARTT. 42 E 175 D.LGS.267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO 2025/2027. RATIFICA."**

Il voto, che si chiude alle ore 16:03, con 13 favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti, i consiglieri Baldi, Cappelletti, Lauri, Cresci e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**. Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI			✓	
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI			✓	
Deborah	BALDI			✓	
Cecilia	CAPPELLETTI			✓	
Carlo	BONI	✓			

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Avviamo la votazione per l'immediata eseguibilità. Prego ai consiglieri di esprimere il proprio voto.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:04 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità DELIBERAZIONE G.M. N. 142 DEL 11/09/2025 RECANTE AD OGGETTO " ARTT. 42 E 175 D.LGS.267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO 2025/2027. RATIFICA."**

Il voto, si chiude alle ore 16:04, con 13 favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti, i consiglieri Baldi, Cappelletti, Lauri, Cresci e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI			✓	
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI			✓	
Deborah	BALDI			✓	
Cecilia	CAPPELLETTI			✓	
Carlo	BONI	✓			

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

L'immediata eseguibilità dell'atto è approvata con la stessa maggioranza dell'atto stesso, 13 consiglieri favorevoli e 4 astenuti, gli stessi della votazione precedente.

Punto 8. ART. 175 D.LGS.267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Scusate, prima di passare al punto 8, volevo ringraziare la Vicepresidente Baldi perché se siamo arrivati all'approvazione del punto 7 è merito suo, perché mi ha valorosamente e validamente sostituito nella seduta del 15. Grazie ancora.

Passiamo al punto 8 all'ordine del giorno, quindi la variazione al bilancio di previsione 2025-2027. Illustra l'atto l'assessore Gamberi.

Assessore Stefano GAMBERI:

Grazie Presidente. Questa variazione che portiamo al Consiglio Comunale prevede un dato tecnico che prende spunto dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 ottobre 2024 per gli aggiornamenti dell'inserimento della Missione 12 degli interventi per l'Asilo nido con delle nuove codifiche di spesa che sono state effettuate.

Inoltre, a seguito della conclusione delle progressioni verticali, abbiamo rimodulato il bilancio sul personale nell'annualità 2025, 2026 e 2027.

Inoltre per l'annualità 2025 sono stati previsti stanziamenti in entrata dalla regione toscana ed in uscita per asili nido gratis per 46.000 euro, scuole private per l'infanzia per 3.880 euro, per le celebrazioni dei 260 anni dall'insediamento di Pietro, Leopoldo d'Asburgo come Granduca di Toscana per 4.411 euro e per il bando Toscana diffusa per 10.000 euro.

Inoltre è stato previsto in entrata e in uscita uno stanziamento di 87.395 euro per l'adeguamento prezzi intervento dei lavori a Casa Rossa. Si prevede poi uno stanziamento di 25.000 euro per l'Art Bonus. Inoltre in conto capitale andiamo a rimodulare gli stanziamenti riguardanti gli introiti da alienazioni e una minore entrata di 49 mila euro di oneri di urbanizzazione.

Per quanto riguarda gli introiti da alienazione che ieri abbiamo dibattuto in commissione, sono provenienti da diritti di superficie già riscossi da parte dell'amministrazione comunale.

Poi c'è un'altra serie di piccoli e frazionati adeguamenti in parte corrente, come ad esempio il verde pubblico per 5 mila euro, tasse di circolazione e franchigie nuove perché l'amministrazione comunale, come avevamo già approvato, si è munita di un nuovo, immenso parco macchine fatto di Panda e 600, quattro pande e una 600, se non erro, con i finestrini che si aprono a mano perché nell'epoca della tecnologia noi ancora siamo un po' legati dolcemente al passato, e questi finanziamenti sono stati trovati evidentemente dall'ufficio in quelle voci che avevano la disponibilità per poterlo fare.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie, Assessore Gamberi, Ci sono interventi da parte dei consiglieri? Dichiarazioni di voto? prego consigliere Cresci.

Consigliere Alessandro CRESCI:

Grazie presidente, intervengo giustamente per dare anche valore alla presenza dell'assessore sia oggi che comunque anche ieri in commissione che ci aveva rappresentato quest'atto, e ovviamente ieri avevamo votato, ci avevamo astenu-

ti e lo stesso faremo anche oggi, oggi magari sarà un consiglio un po' tutto così sulle astensioni perché alla fine si parla sempre di somme urgenze o comunque variazioni di bilancio che da una parte ci porterebbero a votare in modo favorevole perché comunque sfido chiunque a non votare per un aumento di soldi magari per i nidi gratis quindi in realtà però ovviamente essendo sempre noi un gruppo di opposizione credo sia la cosa più giusta verso sia i cittadini che ci hanno votato sia anche verso questa amministrazione comunque non abbiamo un controllo diretto delle varie partite quindi di astenerci.

Magari sarà in futuro interessante anche parlare magari, vedo che qui ci sono questi 87 mila euro per l'aumento dei prezzi, dei materiali, per i lavori di Casa Rossa, magari visto che è una situazione quella che va avanti ormai forse anche da anni, ecco, capire magari a che punto sono lavori, magari sarà occasione di una futura interrogazione o se verrà qualche altro in tal senso. Comunque voto di astensione.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Altri interventi? Prego consigliera Cappelletti.

Consigliere Cecilia CAPPELLETTI:

Volevo ringraziare l'assessore per aver dato risposta a quella domanda sull'alienazione, ora riguardando la delibera però me ne viene un'altra di domanda di questi 25 mila euro da privati per Art bonus, vorrei sapere che cosa sono questi proventi da privati e sottolineare, il nostro sarà un voto contrario, di questa delibera questa previsione di minore entrate per gli oneri di urbanizzazione perché quando entrano 50 mila euro in meno di oneri di urbanizzazione in un bilancio, si ricordava ieri all'assessore che non più di due anni fa invece avevamo visto un incremento di questa voce, quando invece oggi siamo di nuovo a fare i conti con una diminuzione importante ecco mi sembra un campanello d'allarme da dover attenzionare anche nel momento in cui si fa un bilancio di previsione.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie, consigliera Cappelletti. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Belardinelli.

Consigliere Belardinelli

Sarò brevissimo. Noi naturalmente votiamo a favore, anche per quello che abbiamo già detto, perché crediamo che siano tutte partite importanti. Poi sui singoli aspetti naturalmente risponderà l'assessore, per mia professione personale, per il lavoro che faccio, ricordo l'importanza dell'Art Bonus, non so chi l'avrà donato, ma come sappiamo bene permettono una detrazione del 65%, non so quale progetto abbia proposto il Comune, sono quei proventi che naturalmente dan-

no la possibilità di abbattere anche il cuneo fiscale per l'eventuale azienda e che sono preziosissimi ormai anche per gli enti pubblici credo, insomma, grazie.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

Grazie consigliere, il sindaco mi chiede parola per dare risposta alla consigliera Cappelletti, gliela concedo, prego.

Sindaco Carlo BONI

Per quanto riguarda gli oneri, naturalmente quella è una previsione di bilancio che andava. L'andamento visto negli ultimi anni, quest'anno probabilmente per dare una risposta sulla previsione che era un po' più alta rispetto a quello che è l'andamento che stiamo registrando, probabilmente molti hanno aspettato l'entrata in vigore del piano operativo e quindi la nuova regolamentazione per fare gli interventi previsti, quindi ci sta anche da qui in fondo all'anno probabilmente questa previsione che abbiamo un po' ribassato per essere più tranquilli possa essere anche poi rivista.

Naturalmente gli oneri è difficile prevederli all'inizio anno se non facendo un conto su quella che è la storicità che abbiamo ma negli ultimi anni sappiamo che questa storicità è stata un po' altalenante anche determinata da quello che c'era previsto dalle normative governative, penso ai bonus che sono stati fatti in edilizia e che hanno magari influenzato un po' il dato.

Nell'ultimo anno e in quest'anno vediamo che la riscossione si attesta su quella cifra lì, una cifra comunque importante che non è le cifre che registravamo dieci anni fa che erano molto più basse rispetto a quanto previsto nei nuovi bilanci, quindi comunque non è molto sbagliata rispetto a quello che era la previsione iniziale.

Per quanto riguarda invece i 25 mila Euro del bonus, sapete già dall'anno scorso che il Comune di Pontassieve ha aderito alla Fondazione Toscana Spettacolo e attraverso la Fondazione Toscana Spettacolo riesce a mettere in campo una programmazione teatrale propria all'interno del Teatro Cinema Italia in collaborazione con la gestione del Teatro Cinema Italia e questa programmazione teatrale la stagione teatrale viene finanziata tutta tramite Art bonus, cioè noi mettiamo a bando i 25 mila Euro cercando dei mecenati, dei finanziatori e se entrano naturalmente riusciamo a mettere in campo quella che è la nostra programmazione, se non entrano dobbiamo rivedere quella che è la programmazione.

Quindi la variazione è perché non era prevista questa entrata da bonus perché era difficile prevederla l'inizio anno, in quanto l'anno scorso dovevamo capire un attimo come chiudevamo il bilancio, fortunatamente il bilancio è stato chiuso in attivo, è stata più l'entrata fatta da bigliettazione per la fondazione rispetto alla previsione, quindi la cifra rispetto all'anno scorso è più bassa di Art bonus pro-

prio perché possiamo utilizzare il surplus ottenuto dai bilanci e dal conto economico fatto l'anno scorso sul teatro.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Se non ci sono altri interventi e le dichiarazioni di voto sono state tutte espresse, a questo punto io passerei alla votazione.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:15 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"ART. 175 D.LGS.267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027"**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI		✓		
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI			✓	
Deborah	BALDI		✓		
Cecilia	CAPPELLETTI		✓		
Carlo	BONI	✓			

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

L'atto è approvato con 13 voti favorevoli, 3 contrari e un astenuto. I 3 contrari sono il consigliere Lauri, il consigliere Baldi e la consigliera Cappelletti e l'astenu-
to è il consigliere Cresci.

Adesso ripetiamo la votazione per l'immediata eseguibilità.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:16 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità ART. 175 D.LGS.267/2000. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027"**.

Il voto, che si chiude alle ore 16:16, con 13 favorevoli, 3 contrari, 1 astenuti, e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI		✓		
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI			✓	
Deborah	BALDI		✓		
Cecilia	CAPPELLETTI		✓		
Carlo	BONI	✓			

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Con la stessa votazione di 13 consiglieri favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto, nelle stesse persone dei consiglieri precedentemente citati, il Consiglio approva a maggioranza anche l'immediata eseguibilità.

Punto 9. VARIAZIONE AL DUP: VARIANTE N. 3 AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. PER GLI ANNI 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025. APPROVAZIONE.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Passiamo al punto 9 all'ordine del giorno, la variazione al DUP, la variante numero 3 al programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2025-2027 e l'elenco annuale per il 2025. Illustra il provvedimento il Vice Sindaco Pratesi.

Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI:

Grazie Presidente, sarò velocissimo, ne ha già parlato il collega Gamberi, sostanzialmente le cinque opere che abbiamo previsto nel bando di cui parlava il collega prima e l'intervento sulla sponda dell'Argomenna superano i 150 mila euro di soglia e quindi devono essere inserite nel triennale delle opere pubbliche, quindi abbiamo fatto un aggiornamento come vedete, non mi dilungo, ne abbiamo già discusso.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie Assessore Pratesi, ci sono interventi? Se non ci sono interventi passerei alle dichiarazioni di voto. Il consigliere Cresci si prenota, gli cedo la parola, prego.

Consigliere Cresci

Grazie Presidente, qui intervengo per ringraziare il Vice Sindaco che comunque ci aveva già spiegato e illustrato questo atto in Commissione, ovviamente anche qui visto che è speculare alla fine e rientra in quello che era comunque anche il voto che abbiamo espresso nell'atto precedente illustrato dall'assessore Gamberi, ovviamente ci asteniamo perché comunque non comporta nessun voto contrario da parte del nostro gruppo. Grazie.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie consigliere Cresci, ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono passo alle votazioni. Prego ai consiglieri di votare.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:19 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*"

con la seguente motivazione: **"VARIAZIONE AL DUP: VARIANTE N. 3 AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. PER GLI ANNI 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025. APPROVAZIONE"**.

Il voto, che si chiude alle ore 16:19, con 13 favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI			✓	
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI			✓	
Deborah	BALDI			✓	
Cecilia	CAPPELLETTI			✓	
Carlo	BONI	✓			

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

Il Consiglio approva con 13 voti favorevoli e 4 astenuti, i consiglieri Lauri, Cresci, Baldi e Cappelletti.

Anche qui è richiesta l'immediata eseguibilità per cui avviamo la votazione.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:20 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità VARIAZIONE AL**

DUP: VARIANTE N. 3 AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. PER GLI ANNI 2025-2027 ED ELENCO ANNUALE 2025. APPROVAZIONE".

Il voto, che si chiude alle ore 16:20, con 13 favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI			✓	
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI			✓	
Deborah	BALDI			✓	
Cecilia	CAPPELLETTI			✓	
Carlo	BONI	✓			

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Anche l'immediata eseguibilità vede l'approvazione del Consiglio con 13 voti favorevoli e 4 astenuti il Consigliere Lauri, il Consigliere Cresci e i Consiglieri Baldi e Cappelletti.

Punto 10. APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI SOTTO SOGLIA.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Passiamo al punto numero 10 all'ordine del giorno, l'approvazione del regolamento comunale per affidamenti dei contratti sotto soglia. Illustra l'atto il sindaco Boni

Sindaco Carlo BONI

Si tratta di un adempimento imposto dalla nuova normativa del codice degli appalti pubblici che ci impone sostanzialmente di fare uno specifico regolamento per assicurare piena efficienza, efficace e trasparente nell'affidamento dei contratti sotto soglia comunitaria per quanto riguardano forniture, servizi e lavori.

Sostanzialmente si individua, si disciplina il principio di rotazione all'interno del principio di rotazione riportato nell'articolo 5, poi si vanno a individuare quelle che sono le fasce per le quali naturalmente non si può procedere all'affidamento alla stessa ditta o fornitore o esecutore o concessionario di servizi che ha ricevuto l'appalto nel periodo prima della nuova gara e del nuovo affidamento.

Le fasce sono discrezionali, noi le abbiamo definite come sono riportate nell'articolo 6, inoltre nell'articolo 9 si va anche a identificare quella che è la forma contrattuale, la modalità con cui poi si individua il rapporto tra chi è erogato alla stazione appaltante e il contraente.

Sostanzialmente è un adempimento dovuto in quanto il regolamento diventa obbligatorio con il nuovo codice dell'appalto e poi ci dà anche la possibilità di rispettare quegli che sono i principi che condividiamo di efficacia, di efficienza e di trasparenza.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Ringrazio il Sindaco, chiedo ai consiglieri se ci sono interventi. Se non ci sono interventi passerei alle dichiarazioni di voto. Si prenota il consigliere Cresci.

Consigliere Alessandro CRESCI

Grazie Presidente, qui ringrazio il Sindaco per l'opposizione e ne parliamo anche in una commissione a luglio, quindi in realtà era un tema già dibattuto.

Il nostro gruppo sarà un voto d'astensione e perché comunque crediamo che questo regolamento, per quel poco che ne posso capire, ho guardato anche altri regolamenti, per esempio il Comune di Lucca, sono una falsariga, sono quasi tutti uguali, quindi ci troviamo praticamente d'accordo, e sempre per i motivi che ho esposto all'inizio, essendo un gruppo di minoranza, ci asteniamo perché comunque crediamo giusto fare così, grazie.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie consigliere Cresci. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Bene, passiamo alle votazioni.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:24 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI SOTTO SOGLIA"**.

Il voto, che si chiude alle ore 16:24, con 13 favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti, i consiglieri Baldi, Cresci, Lauri e Cappelletti, e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI			✓	
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI			✓	
Deborah	BALDI			✓	
Cecilia	CAPPELLETTI			✓	
Carlo	BONI	✓			

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Il Consiglio approva con 13 voti favorevoli e 4 astenuti, il Consigliere Lauri, il Consigliere Cresci e i Consiglieri Baldi e Cappelletti.

Passiamo adesso alla votazione per l'immediata eseguibilità dell'atto.

Prego i Consiglieri di ripetere la votazione.

Alle ore 16:24, lascia la seduta **Sindaco Carlo BONI**.

Alle ore 16:25, si unisce alla seduta **Sindaco Carlo BONI**.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:25 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: "**Immediata eseguibilità APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI SOTTO SOGLIA**".

Il voto, che si chiude alle ore 16:25, con 13 favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI			✓	
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI			✓	
Deborah	BALDI			✓	
Cecilia	CAPPELLETTI			✓	
Carlo	BONI	✓			

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

Anche l'immediata eseguibilità è approvata con 13 voti favorevoli e 4 consiglieri astenuti, il consigliere Lauri, il consigliere Cresci, i consiglieri Baldi e Cappelletti.

Alle ore 16:25, lascia la seduta **Sindaco Carlo BONI**.

Punto 11. INDIVIDUAZIONE DELLA DATA DELL'AVVIO EFFETTIVO DELLA GESTIONE ASSOCIATA IN MATERIA PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 1 DELLO STATUTO DELL'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Illustra il vice sindaco **Filippo PRATESI** a cui cedo la parola, prego.

Vice Sindaco Pratesi

Grazie di nuovo Presidente, anche in questo caso sarò veloce. Si tratta dell'avvio effettivo della gestione associata in materia di paesaggistica. Come spiegavo velocemente in Commissione, lo ripeto per i consiglieri che non erano presenti, sostanzialmente noi abbiamo negli ultimi anni avuto la Commissione Paesaggio a livello comunale. È stata fatta una riflessione a livello di Unione, già la Giunta dell'Unione ha stabilito un progetto gestionale riguardo a questo tema, quindi il ruolo del Consiglio di fatto è quello di fissare la data di avvio.

Sostanzialmente la riflessione che è stata fatta è stata quella di valorizzare un ufficio che negli ultimi anni ha lavorato bene sul tema dell'urbanista e della pianificazione, già si occupa di materie affini a quella della paesaggista, quindi si tratta comunque di tenere in seno all'Unione un'attività che finora era svolta separatamente dai comuni.

Il Consiglio può fissare la data di avvio, la proposta che viene fatta è quella di iniziare dal 1 gennaio del 2026.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi passo alle dichiarazioni di voto. Pre-go consigliere Cresci.

Consigliere Alessandro CRESCI

Grazie presidente, qui a differenza dell'altra posizione d'astensione il nostro gruppo sarà un voto favorevole perché crediamo sia opportuno iniziare prima possibile come ha illustrato giustamente il vice sindaco. Grazie.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

Grazie a lei, consigliere. Ci sono altre dichiarazioni? Non vedo più votazioni, quindi passerei direttamente alla votazione. Prego con la votazione.

Il Sindaco nel frattempo è uscito.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:28 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: "**INDIVIDUAZIONE DELLA DATA DELL'AVVIO EFFETTIVO DELLA GESTIONE ASSOCIATA IN MATERIA PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART. 11 COMMA 1 DELLO STATUTO DELL'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE**".

Il voto si chiude alle ore 16:28, con 16 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI	✓			
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI	✓			
Cecilia	CAPPELLETTI	✓			
Carlo	BONI				

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Il Consiglio approva all'unanimità. Passiamo all'immediata eseguibilità che è stata richiesta per l'atto, quindi ripetiamo la votazione.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:28 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità INDIVIDUAZIONE DELLA DATA DELL'AVVIO EFFETTIVO DELLA GESTIONE ASSOCIATA IN MATERIA PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART.11 COMMA 1 DELLO STATUTO DELL'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE"**.

Il voto, che si chiude alle ore 16:28, con 16 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI	✓			
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI	✓			
Cecilia	CAPPELLETTI	✓			
Carlo	BONI				

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

Il Consiglio approva all'unanimità anche la immediata eseguibilità dell'atto.

Punto 12. APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO ZONALE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DELL'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE" E RELATIVO ALLEGATO 1 REGOLAMENTO PER L'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO E L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DELL'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Passiamo al punto 12, all'ordine del giorno, l'approvazione del regolamento zonale dei servizi educativi per la prima infanzia dell'Unione di Comuni Val d'Arno e Val di Sieve e relativo allegato 1, cioè regolamento per l'autorizzazione al funzionamento e l'accREDITamento dei servizi educativi per la prima infanzia dell'Unione di Comuni Val d'Arno e Val di Sieve.

Illustra il provvedimento l'assessore Betulanti.

Assessore Martina BETULANTI:

Grazie Presidente. Nel Comune di Pontassieve abbiamo il regolamento comunale dei servizi educativi alla prima infanzia che disciplinano tariffe, che disciplinano le modalità di iscrizioni e abbiamo anche un regolamento zonale invece dei servizi educativi per la prima infanzia che ricopre tutta la zona dell'Unione Valdarno-Valdisieve.

Insieme al regolamento zonale abbiamo anche un allegato, appunto, come leggeva prima il Presidente, che serve appunto per l'autorizzazione al funzionamento e all'accREDITamento dei servizi educativi per la prima infanzia privati che però devono essere rilasciati dal Comune.

Ovviamente gli obiettivi del regolamento zonale sono individuare regole comuni per tutti i comuni e avere i servizi più omogenei possibili per tutta la zona dell'Unione.

Con la delibera che portiamo oggi, che tra l'altro è già stata approvata anche nella delibera del Consiglio dell'Unione dei Comuni Valdarno e val di Sieve a maggio, l'8 di maggio, si va a modificare e ad aggiornare questo regolamento sia zonale che l'allegato 1 per l'accREDITamento.

Infatti le modifiche al regolamento zonale sono nell'articolo 2 si inserisce fra i riferimenti normativi delle linee pedagogiche per il sistema integrato 06 approvato con il decreto ministeriale 22-11-2021 numero 334 e gli orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia approvato con decreto ministeriale 24.2.2022 numero 43; all'articolo 6 si inserisce alla carta zonale dei servizi educativi per la prima infanzia consultabile dall'utenza sia in forma cartacea che anche attraverso

so i siti dell'Unione dei Comuni così da semplificare e rendere trasparenti tutti i rapporti tra i servizi educativi per la prima infanzia e gli utenti.

Invece sull'allegato 1 che riguarda appunto l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi educativi vengono aggiornati l'articolo 5 e praticamente viene aggiunta alle condizioni per il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento la presenza oltre che del progetto pedagogico e al progetto educativo anche la carta dei servizi del regolamento di gestione; all'articolo 15 viene aggiunta una specifica per la verifica attraverso l'attività dei servizi e ci saranno almeno due ispezioni annuali senza preavviso all'interno delle strutture. Questi sono gli aggiornamenti. Grazie.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

Grazie Assessore Betulanti. Ci sono interventi sul punto 12 Prego consigliere Veratti.

Consigliera Paola VERATTI

Grazie Presidente, solo per dire che ringrazio l'assessore, ringrazio anche Claudia Landi, la responsabile del settore che ci ha spiegato con dovizia di particolari come sia i cambiamenti che ci ha illustrato anche l'assessore ma anche il funzionamento di tutto questo sistema in modo esaustivo, rispondendo anche alle domande. La Commissione ha espresso parere positivo.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie consigliera. Ci sono altri interventi? Se non ci sono, passerà le dichiarazioni

Consigliere Alessandro CRESCI

Grazie Presidente, dichiarazioni di voto le faccio sempre, l'ho detto fin dall'inizio, mi scuso, ma comunque sarò velocissimo. Anche quello è accordarmi alla Presidente della Commissione, che ha ringraziato l'assessore, che era venuta anche in Commissione a illustrarci insieme alla responsabile.

In commissione ci siamo astenuti, ovviamente oggi sarà invece un voto favorevole perché è giusto, questa era una presa d'atto, diciamo, una presa d'atto di una modifica già fatta all'Unione dei Comuni, dove ne faccio comunque parte per questo consiglio, quindi credo sia giusto e corretto un voto favorevole anche qua. Grazie.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

Grazie consigliere Cresci. Ci sono altre dichiarazioni di voto? direi di no quindi passiamo alla votazione prego.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:35 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO ZONALE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DELL'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE" E RELATIVO ALLEGATO 1 REGOLAMENTO PER L'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO E L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DELL'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE."**

Il voto, che si chiude alle ore 16:35, con 13 favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI			✓	
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI			✓	
Cecilia	CAPPELLETTI			✓	
Carlo	BONI				

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

L'atto è approvato con 13 consiglieri favorevoli e 3 astenuti, consigliere Lauri, consigliere Baldi e consigliera Cappelletti. Anche qui è stata richiesta l'immediata eseguibilità, quindi vi chiedo di ripetere la votazione.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:36 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO ZONALE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DELL'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE" e RELATIVO ALLEGATO 1 REGOLAMENTO PER L'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO E L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DELL'UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE."**

Il voto, che si chiude alle ore 16:36, con 13 favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI			✓	
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI			✓	
Cecilia	CAPPELLETTI			✓	
Carlo	BONI				

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Anche l'immediata esecutività è approvata con lo stesso risultato, 13 consiglieri favorevoli, 3 astenuti nelle persone dei consiglieri Lauri, Baldi e Cappelletti.

Punto 13. CESSIONE GRATUITA AL COMUNE DI PONTASSIEVE DI UN APPEZZAMENTO DI TERRENO DA PARTE DEI SIG.RI CIALDAI VITTORIA, CIAPETTI GUIDO, CIAPETTI PAOLA, CIAPETTI ORLANDO E CIAPETTI SERGIO DA DESTINARE A VIABILITÀ DI ACCESSO AL DEPURATORE FOGNARIO DI MONTELORO.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

Passiamo adesso al punto 13 all'ordine del giorno, l'accessione gratuita al comune di Pontassieve di un appezzamento di terreno da parte dei signori Cialdai Vittoria, Ciappetti Guido, Ciappetti Paola, Ciappetti Orlando e Ciappetti Sergio, da destinare a viabilità di accesso al depuratore Fognario di Monteloro. Illustra il provvedimento il vice sindaco

Alle ore 16:37, lascia la seduta **Consigliere Eleonora PALCHETTI.**

Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI:

Grazie Presidente. Si tratta di una lottizzazione realizzata ormai diversi decenni fa. Durante quei lavori è stata realizzata come opera di urbanizzazione un depuratore. Siamo a Monteloro. Nella convenzione era prevista in realtà che sarebbe stata costituita una servitù di passo, per una serie di motivi questo non è successo e oggi Publiacqua ci chiede per fare le regolari manutenzioni dell'impianto di avere un accesso adeguato per andare con i mezzi.

In realtà Publiacqua chiede oggi di avere anche delle particelle di proprietà pubbliche, quindi neanche dei diritti di passo, quindi la cosa più semplice è realizzare una viabilità. Per il momento abbiamo fatto il frazionamento e i proprietari si sono resi disponibili per l'accessione gratuita. C'è anche una perizia di spesa che attesta il valore del terreno, ma sostanzialmente lo cedono.

Cercheremo, appena possibile, di trovare delle risorse nel bilancio per realizzare una viabilità semplice, però per agevolare poi l'accesso dei mezzi, in particolare nei periodi stagionali in cui sul terreno libero non si viaggia bene. Questo è l'atto.

Le proprietà pubbliche passano dalla valutazione del Consiglio comunale, quindi anche per una cessione gratuita è necessario chiedere il vostro parere, quindi la proposta è quella di accettare quanto proposto.

Alle ore 16:37, lascia la seduta **Consigliere Roberto LAURI.**

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Ringrazio il vice sindaco, chiedo se i consiglieri vogliono prendere la parola, no, anche qui è prevista la dichiarazione di voto, se i consiglieri vogliono esprimere dichiarazione di voto mi sembra di no, quindi passiamo direttamente alla votazione.

Alle ore 16:39, si unisce alla seduta il **Consigliere Roberto LAURI**.

Consigliere Lauri lei può votare perché è rientrato. Perfetto, grazie.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 16:39 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"CESSIONE GRATUITA AL COMUNE DI PONTASSIEVE DI UN APPEZZAMENTO DI TERRENO DA PARTE DEI SIG.RI CIALDAI VITTORIA, CIAPETTI GUIDO, CIAPETTI PAOLA, CIAPETTI ORLANDO E CIAPETTI SERGIO DA DESTINARE A VIABILITÀ DI ACCESSO AL DEPURATORE FOGNARIO DI MONTELORO"**.

Il voto, che si chiude alle ore 16:39, con 14 favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI				
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI			✓	
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI	✓			
Cecilia	CAPPELLETTI	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Carlo	BONI				

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Il Consiglio approva con 14 consiglieri favorevoli e un astenuto nella persona del Consigliere Lauri.

Anche qui è stata richiesta l'immediata esecutività, quindi ripetiamo per favore la votazione.

Il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità CESSIONE GRATUITA AL COMUNE DI PONTASSIEVE DI UN APPEZZAMENTO DI TERRENO DA PARTE DEI SIG.RI CIALDAI VITTORIA, CIAPETTI GUIDO, CIAPETTI PAOLA, CIAPETTI ORLANDO E CIAPETTI SERGIO DA DESTINARE A VIABILITÀ DI ACCESSO AL DEPURATORE FOGNARIO DI MONTELORO"**.

Il voto, che si chiude alle ore 16:40, con 14 favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI				
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI			✓	
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Deborah	BALDI	✓			
Cecilia	CAPPELLETTI	✓			
Carlo	BONI				

Punto 14. CESSAZIONE DEL TRIBUTO TARI E ISTITUZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA (TARIC) A DECORRERE DAL 01.01.2026.

Alle ore 16:40, si unisce alla seduta **Sindaco Carlo BONI**.

Illustra il provvedimento l'assessore Gamberi.

Assessore Stefano GAMBERI

Grazie Presidente. Questo è un atto che abbiamo portato ieri in discussione, è stato in Commissione oggetto di ampio dibattito.

Per informazione al Consiglio, per corretta informazione devo dire che la consigliera Cecilia Cappelletti aveva chiesto il rinvio di questa delibera. Come vedete siamo questa sera a discuterla, in un confronto che abbiamo avuto, abbiamo ritenuto di presentarla per motivi che consideriamo evidentemente validi e corretti e giusti.

Questa delibera è una delibera in maniera chiara, limpida, politica che ha delle implicazioni evidentemente anche in futuro tecniche, tecniche organizzative, ma è una delibera in cui si chiede, si dice che passiamo da Tari a Taric.

Perché? Perché lo abbiamo detto in campagna elettorale, lo abbiamo scritto nel programma di legislatura del sindaco Carlo Boni, lo abbiamo fatto con un atto ufficiale della giunta municipale del 24 aprile 2025 perché riteniamo che il principio secondo cui chi inquina paghi debba anche trovare una evoluzione; e questo è un principio che come ricordiamo nella delibera che in un termine vetusto diremmo ampia ed articolata, la Tari riguardava la tutela ambientale, l'equità, la parità di trattamento. Oggi dobbiamo passare a un'evoluzione. In delibera c'è un termine tecnico, un po' come il termine, non nel mio giardino, diciamo in inglese. Me lo sono fatto tradurre dal cellulare della collega, dell'assessora Chiara Bartolini, paga chi più butta, più o meno.

Non ve la leggo in inglese per non fare brutta figura, poi nel giorno in cui finalmente abbiamo un nuovo sistema in questo Consiglio Comunale che, vi dico la verità, un po' mi emoziona. Quindi noi dobbiamo ragionare sulla quantità e la qualità dei rifiuti che andiamo a produrre.

E pensiamo che il sistema di passaggio a Taric che sia anche coerente nei tempi, con quanto il regolatore nazionale, Arera, ha deciso, anche qui con termini buro-

cratici, termini tecnici, ma che in realtà contengono contenuti molto forti con l'MTR3, in pratica anche i comuni che rimangono a Tari dovranno ragionare su una tariffa di tipo corrispettivo, così come per gli altri servizi, acqua ed energia.

Io credo che le motivazioni anche di tutto questo siano in quello che noi andiamo a deliberare, a prescindere dal punto 1, il passaggio a Taric, noi decidiamo in questo Consiglio Comunale di rimandare a un successivo atto consigliare alla discussione sul regolamento per la disciplina della tariffa corrispettiva, quindi un ulteriore e giusto e opportuno passaggio in consiglio comunale, e di dare atto che dal primo di gennaio 2026 passiamo ad Alia Servizi Ambientali e gli affidiamo il servizio della gestione integrata dei rifiuti e la riscossione della Taric.

Anche questo penso che non sia una novità per il consiglio comunale, è una cosa che ci siamo detti nei bilanci, che ci siamo detti quando siamo andati ad approvare le tariffe Tari, ci siamo detti che molto probabilmente o sicuramente sarebbe stata l'ultima volta perché saremmo passati a tariffa corrispettiva.

Mi rendo perfettamente conto delle critiche che in modo particolare ieri Cecilia Cappelletti, mi riferisco alla Tari, non entro nel merito delle metodologie future dello smaltimento di rifiuto, che non sono oggetto di questa delibera, ma che dovranno essere comunque, si scelgono metodologie di smaltimento coerenti con il concetto della differenziata e della indifferenziata e di chi più inquina paga o di chi più butta, anche se il concetto sarà a volumi e a litri ma lo vedremo quando ragionerete e ragioneremo del regolamento.

Però riterrei opportuno, in questo mi sento in accordo anche con l'assessore vice sindaco Pretesi, di chiedere alla seconda commissione di riunirsi in una seduta ad hoc per ragionare di tutto questo prima che inizino le assemblee importanti su tutto il territorio comunale che abbiamo organizzato.

E anche qui non c'è, guardate, lo dico con grande sincerità, da persone che vanno a lavorare la mattina e che dedicano il loro tempo con passione, perché non ce l'ha certo ordinato il medico, a fare questo. Non c'è nessun atto di forza, nessun atto di imperio. Andare nel territorio e ragionare con i cittadini su come si smaltiscano i rifiuti, su quello che sarà la Taric, su quello che chiediamo anche a tutti i cittadini nel rispetto delle norme e delle leggi, ma anche nel rispetto delle normali ed elementari condizioni di educazione civica.

Fare tutta quella serie di assemblee immagino specialmente per l'assessore Pretesi non sarà facile ma credo che a quell'assemblea debbano partecipare anche gli altri colleghi di giunta e debbono partecipare tutti nel limite del possibile evidentemente delle collocazioni territoriali e d'orario anche i consiglieri comunali di maggioranza e di opposizione perché il criterio chi più inquina paga dovrà rispondere chi più partecipa meglio raccoglie.

Io credo che questa debba essere la strada che noi tutti dobbiamo perseguire. Potevamo farla meglio? Sì. Potevamo farla peggio? Sì. La imbocchiamo con determinazione, come dicevo all'inizio, come scelta programmatica del sindaco Carlo Boni, come scelta in cui crediamo. Sarà il tempo, evidentemente, come si diceva anche qui, il tempo è galantuomo, a darci le risposte su questo. Oggi inizia un percorso e mi auguro il più partecipato possibile. Ringrazio.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

Ringrazio l'assessore Gamberi. Vedo che il consigliere Lauri si è prenotato, prende la parola il consigliere Lauri.

Consigliere Lauri

Grazie, Presidente. Sono dello stesso stato d'animo, diciamo, anche nel voto di quello che ero ieri in commissione, quando ero dubbioso di dare un voto a scatola chiusa a questa mozione, in quanto noi non sappiamo, è vero che si faranno riunioni, ci saranno anche commissioni ad hoc per quanto riguarda il regolamento, ma tutt'oggi è un voto a scatola chiusa perché si è parlato ieri, ma solo verbalmente, che la tariffa sarà unica, Rufina, Pelago e Pontassieve, ma io mi domando, siccome io rappresento i cittadini di Pontassieve, se i cittadini ne trarranno un vantaggio o uno svantaggio.

Inoltre io stesso ieri esprimevo la mia perplessità verso questi cassonetti virgolettati intelligenti i quali dovrebbero valutare il volume delle varie tipologie di rifiuti, cosa che in altre città ho avuto occasione di conoscere è un sistema veramente negativo perché poi la gente lascia a fianco ai cassonetti pur di non risultare o superare il limite che comunque sarà imposto fra indifferenziata e le altre tipologie.

Poi c'è un altro discorso, sempre si vota a scatola chiusa non sapendo se rimarranno comunque quelle agevolazioni che a tutt'oggi ci sono. Quindi esprimo il mio voto contrario a questa mozione. Vi ringrazio.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

La ringrazio consigliere Lauri, prego consigliere Cappelletti

Consigliera Cecilia CAPPELLETTI

Sì, grazie Presidente. Io ringrazio l'assessore Gamberi perché nonostante non abbia accolto la mia richiesta di rinvio ha però accolto quella di anticipare ai consiglieri comunali quello che la Giunta poi si troverà ad esporre ai cittadini e do la disponibilità anche come Commissione di Garanzia e Controllo a iniziare non soltanto un incontro ma una serie di incontri, e tra l'altro mi piacerebbe invitare in commissione anche un rappresentante dell'ente gestore Alia che ancora non ab-

biamo conosciuto da quando c'è stato il passaggio per poter analizzare meglio un po' anche i dati.

Perché se il principio della Taric è un principio assolutamente encomiabile, perché chi di noi può dire di essere contrario a pagare per quanti rifiuti produce, penso sia lapalissiano, d'altra parte però ci troviamo a leggere sui giornali di comuni che prima di noi hanno effettuato questo passaggio e dove il rodaggio della Taric o che si usino i cassonetti intelligenti o che vi sia il porta a porta, dove la tariffa non più la tassa dei rifiuti è salita enormemente.

Quindi allora ci si domanda se è funzionale a un'economia di scala dei cittadini andare verso una differenziata sempre maggiore, io per esempio non so a quant'è ad oggi la percentuale del comune di Pontassieve di differenziata ma se non sbaglio è sempre stata piuttosto alta, fra l'altro fino alla consigliatura precedente il sindaco era assessore a questa materia, e quindi capire se va sempre bene fare un cambiamento. Nella consigliatura scorsa noi abbiamo approvato a questo punto come se fosse stata una linea di principio come quella che approviamo oggi per esempio l'adesione all'osservatorio rifiuti zero.

Cosa che poi non è mai andata in porto, cioè l'osservatorio fu votato con grandi proclami, con foto finale di tutto il Consiglio Comunale qui davanti, ma poi l'osservatorio per esempio è entrato in vigore gli ultimi mesi, quindi non c'è stata nemmeno un'analisi di come e di dove volevamo andare.

Io ieri ho criticato questa delibera e la ricritico anche oggi perché poteva essere benissimo un ordine del giorno presentato dalla Giunta, perché è una dichiarazione di mero principio, diciamo che la Taric va bene e questo ci deve bastare per dire sì, l'approviamo. E invece ha la forma di una delibera, io come posso approvare una delibera dove si dice ritenuta la necessità di dare al presente provvedimento immediata eseguibilità al fine di porre in essere gli atti di impegno di spesa nel rispetto delle tassative tempiste dettate alla normativa eccetera eccetera.

Quindi io posso anche dire che sono d'accordo sulla Taric, ma se insieme alla delibera do il via a una serie di impegni economici di cui non conosco la formalità, l'entità, è chiaro che io mi trovo nell'impossibilità di votarla.

Ripeto, se fosse stato un ordine del giorno in cui si diceva il comune di Pontassieve sceglie di aderire alla Taric, io potevo anche votarla, ma in questo modo non posso dare la stura a una serie di atti economici di cui io al momento non ne ho assolutamente la contezza.

Poi sarà secondario anche decidere se adotteremo i cassonetti intelligenti, se adotteremo il porta a porta, però per esempio il discorso dell'abbandono dei rifiuti ce lo dobbiamo porre, perché i cassonetti intelligenti saranno tanto intelligenti ma hanno il problema che se qualcuno per esempio non è iscritto alla Tari,

non ha l'app, non ha la chiavetta, poi finisce che ci sarà un abbandono dei rifiuti, quindi siamo pronti anche ad andare incontro a questo che è un rischio, come vogliamo marginare il problema dell'abbandono dei rifiuti?

il discorso che lei faceva ieri Assessore, questo ci aiuterà rispetto a coloro che non pagano la tariffa. È vero fino a un certo punto, sono le stesse cose che erano state dette quando mettemmo la chiavetta ai cassonetti, poi abbiamo visto che purtroppo la battaglia contro l'abbandono è una battaglia importante, siamo dovuti arrivare a mettere delle telecamere dove prima ci dicevamo no, le telecamere non servono e poi invece alla fine ci siamo arrivati.

Quindi qui al decorrere del primo gennaio 2026 i cittadini di Pontassieve si svegliano dopo il cenone di Capodanno e trovano la Taric, però ecco anche questo come ci arriviamo, cioè tre mesi servono soltanto per fare un numero imprecisato, naturalmente sono sicura e ne verranno fatte tante di assemblee, però dal primo gennaio cosa succede? Spariscono tutti i cassonetti, quindi dal primo gennaio entrerà in vigore una cosa nuova, ce la facciamo ad approvare le agevolazioni delle tariffe tutto entro tre mesi? A me sembra un percorso estremamente velocizzato, ripeto, che in questo momento mi trova nell'impossibilità di poter esprimere un voto favorevole pur essendo d'accordo di principio con il principio che si paga per quanti rifiuti si produce.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Ringrazio la consigliera Capelletti, si è prenotato per parlare il consigliere Belardinelli a cui cedo la parola, prego.

Consigliere Paolo BELARDINELLI:

Grazie, allora mi scuso prima di tutto perché ieri non ho potuto partecipare alla commissione, ma sono stato in parte relazionato.

Ora non so esattamente a quale tipo di delibera faceva riferimento la collega Cappelletti, ma se io leggo testualmente la parte dispositiva, poi sa, nelle premesse come sempre c'è scritto di tutto e di più, la parte dispositiva dice 1. di approvare la cessazione della Tari e di istituire la Taric dal 1 gennaio. 2, di rimandare al successivo atto, ai fini di quanto previsto, il regolamento della disciplina Taric, di dare atto che dal 1 gennaio al 26 le tariffe in questione non saranno più rimosse dal Comune, ma da Alia servizi.

Non mi sembra ci sia nulla né di misterioso né di particolarmente complesso né di tecnico. Credo che si possa essere tutti d'accordo sul fatto che siamo di fronte a una svolta, una svolta importante per tutti i cittadini del nostro comune ma non solo perché qui si parla naturalmente di Ato e riguarda anche i comuni di Pelago e Rufina ma più in generale il mondo sta andando verso quella puntualità di

pagamento rispetto a quanto si è prodotto come inquinante, soprattutto anche come prodotto dei rifiuti casalinghi, lo stesso per l'azienda.

Quindi in questa linea, la linea è tracciata, io non credo nemmeno che sia, ora non sono un esperto in regolamenti, ma che fare riunioni giustamente con i cittadini saranno fatte anche a breve, ma non credo che sia questione di merito della Commissione Garanzia e Controllo. Forse è più una questione di organizzazione ci aspettiamo insomma e ci auguriamo che tutti noi potremo partecipare sia minoranza e maggioranza ma non mi sembra oggetto diciamo così a prima vista di garanzia e controllo ma di buona semplicemente gestione e amministrazione.

Poi sul fatto dell'accelerare io penso che questi siano i tempi giusti come si era promesso in campagna elettorale ci sarà ovviamente la necessità di rinnovare e questo lo si può fare grazie al passaggio ad Alia tutto il parco cassonetti, non credo che ne spariranno né ci sarà qualcosa di strano, sarà rinnovato completamente il parco con il tipo di cassonetti intelligenti che misurerà il volume del prodotto dei rifiuti, questo naturalmente va verso una necessità di responsabilizzare il cittadino, io durante una riunione feci un esempio che credo di poter fare qui anche di fronte a tutti, abita in un condominio di 8 appartamenti, per fortuna non abbiamo mai abbandonato il riscaldamento centralizzato, ma da qualche anno siamo passati alla ripartizione tramite i famosi rubinetti regolabili che stanno al termosifone.

Comunque è chiaro, si cercò di spiegarlo in tutti i modi anche nelle Assemblee, chi poi si vide aumentare molto la bolletta sono quelli che purtroppo non avevano cambiato le abitudini, è chiaro che quando si pagava solo in base ai millesimi veniva paradossalmente tenere tutti i termosifoni al massimo, tutte le stanze, anche se sei da solo in 5 stanze, in quella non ci va male, le finestre aperte per far cambiare l'aria, chi ha continuato in quel modo si è ritrovato una bolletta significativamente più alta.

Noi credo che sarà il nostro dovere fare di tutto per spiegare anche questo, un passaggio storico importante, inevitabile, perché poi non credo sia un divertimento passare a questa responsabilizzazione, è una cosa che va verso un contenimento dell'inquinamento. Ciascuno di noi dovrà anche fare le proprie valutazioni.

Ora dico una cosa stupida, ma ne parlavo l'altro giorno con un amico. Chi si compra il famoso etto di prosciutto incartato nella carta ci avrà poi da conferire 2 grammi di carta nell'indifferenziato. Chi si compra 100 grammi di prosciutto e 50 grammi di vaschetta di plastica e 50 grammi di plastica, sono scelte.

A volte la confesso, la compro anch'io di plastica perché se non so se il prosciutto lo mangio domani, quello mi va avanti una settimana invece di due giorni. Pe-

rò dovremmo entrare in una mentalità anche di questo tipo. Ora forse faccio degli esempi stupidi, però si va verso questo mondo qui.

Credo che anche politicamente sia il momento giusto, lo dico anche qui di fronte a tutti senza nascondere nulla, siamo a un anno poco più dell'insediamento, queste sono quelle scelte anche difficili perché si andrà anche a pigliare pesci in faccia giustamente di fronte ai cittadini, ma cercheremo di spiegare il perché.

Queste scelte si fanno ora e ci sarà anche il tempo di farle capire e di fare gli aggiustamenti necessari perché forse, per carità, tutto sarà perfetto, qualche errore, qualche cosa da migliorare la troveremo grazie anche ai contributi di tutti i cittadini, quindi ecco, forse ho già parlato anche troppo, ma credo di aver espresso un po' l'opinione del nostro e del partito. Grazie.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie consigliere Belardinelli, lascio la parola al consigliere Cresci

Consigliere Alessandro CRESCI

Sì, grazie Presidente. Anche qui ringrazio l'assessore, anche ieri in Commissione abbiamo discusso su questo.

Ora ovviamente io da una parte, non per cercare di stare nel mezzo, però da una parte concordo con quello che ha detto il Capogruppo Belardinelli, che ovviamente la delibera sono tre punti e sono tre punti che io leggendoli li voterei subito perché comunque noi come gruppo, come alternativa comune, il discorso della Taric la sposiamo in pieno perché pensiamo sia importante dare un segnale a tutti i cittadini che non solo è punitivo ma magari è anche di premiazione, cioè a chi in realtà è inquinata meno a chi riesce a recuperare tutto quello che ha come rifiuto che deve pagare meno.

Crediamo che questa sia la politica corretta da portare avanti non solamente per un centro-sinistra ma penso proprio a livello anche nazionale, chiunque governi penso che dovrebbe in realtà mirare a questo.

Il problema però che ci pone questa delibera è che poi ovviamente non viene esplicitato come verrà poi messa sul territorio questa Taric, ovviamente come ho detto anch'io in commissione se l'idea è quella dei cassonetti intelligenti che per quanto ci riguarda e per quanto mi riguarda di intelligente hanno ben poco perché comunque è un nome detto perché in realtà quando uno mette il rifiuto viene nemmeno pesato, viene diciamo considerato il volume eccetera però in realtà poi non si sa cosa viene immesso in quel cassonetto quindi non è che io vado a fare una differenziata spinta come magari potrei fare il porta a porta o anche altri sistemi diciamo di non di smaltimento ma anche di recupero dei vari materiali.

Quindi ovviamente detta così ci pone difficoltà perché non essendo ovviamente in giunta quindi non sappiamo neanche quali sono gli intendimenti futuri perché è vero che si rimanda poi a un regolamento a passaggio in commissione in consiglio però ecco oggi ci viene chiesto un voto non dico sulla fiducia perché comunque non è così neanche magari diciamo senza sapere dove andremo a parlare perché più o meno quello che sono poi le indicazioni della maggioranza sono trapelate un po' quali sono diciamo il regolamento quello che voglia essere poi la raccolta differenziata.

Ovviamente l'assessore Gamberi prima parlava di MTR3 e di Arera che sono temi che ne abbiamo parlato anche a fine luglio in quella mozione che presentai e poi a maggioranza che esiste di ritirare e comunque parlava per l'appunto Conai e ANCI di accordi che però riguardava poi comunque i rifiuti e il recupero dei materiali, magari ne potremo parlare anche dopo, ovviamente c'è anche quella sull'acqua, sul servizio pubblico che sempre l'assessore citava dove si parla comunque dei beni che vanno a finire perché poi comunque tutto riguarda dai rifiuti energia e acqua quindi sono temi che comunque la cittadinanza tutti i giorni li vive perché comunque tutti noi abbiamo comunque rifiuti da smaltire, tutti quanti usiamo giustamente come diceva anche il collega sul riscaldamento in casa che chi lo ha centralizzato ovviamente è una legge poi nazionale di mettere le valvole che ognuno poi si facesse carico del suo, diciamo, di chi consuma è giusto che paghi di più rispetto a chi consuma meno.

Quindi ecco su questa delibera ci troviamo non dico in difficoltà perché non c'è nessuna difficoltà a dire che non possiamo votarla così perché non sappiamo poi come verrà, quello che succederà un domani, ecco. Speriamo che venga fatto non solamente Cassonetti Intelligenti ma dove è possibile magari anche il porta a porta. Ieri il vice sindaco in commissione diceva che magari potrebbe essere nelle zone industriali dove c'è possibilità dei cassonetti non condominiali ma diciamo aziendali che poi possono essere ritirati in modo facile e non costoso dalle aziende, ovviamente da Alia perché ci saranno loro, e quindi magari di mantenerlo e forse magari anche intensificarlo perché comunque alla fine se no mettendo tutto nei cassonetti, anche ieri mi sembra questo, venne fuori il discorso che è vero che verrà cambiato tutto il parco dei cassonetti, però saranno cassonetti che comunque non è che Alia ce li regala, andranno a finire come quelli passati, come tutto quello che viene speso e viene messo in bilancio da Alia a finire poi nelle tariffe, che sia Tari o sia Taric è uguale, quindi non è che qualcuno regala qualcosa, e tutto quello che noi vedremo sulle nostre strade sarà pagato dai cittadini.

Questo dobbiamo ricordarcelo, non è che è un regalo che se passiamo alla Taric è conveniente per tutti, non è vero, anche questo bisogna prenderne atto perché poi se no magari uno si immagina dal prossimo anno ci saranno tariffe più basse, saremo tutti contenti, in realtà se il sistema rimane questo e non viene invertito e poi magari ne parleremo dopo, per l'appunto sono gli stessi temi che però vanno poi a intrecciarsi sul discorso del CONAI, è uguale perché anche lì se poi ci

sarà invece la distribuzione dei soldi verso le casse dei comuni c'è la possibilità di fare magari anche una raccolta porta a porta più capillare in modo da recuperare i materiali e i soldi non farli finire nelle aziende di smistamento e che vanno poi a raccogliere i rifiuti e decidere loro di ripulirli, ma saranno magari tutti i cittadini a farlo, quindi diminuendo i costi delle tariffe.

Quindi ecco, su questo atto non me ne vogliano i colleghi, dovrò provare questo nuovo tasto che c'è oggi di non partecipare al voto, in modo che non sarà un voto negativo perché noi riteniamo, lo ripeto e vorrei veramente che questa cosa passasse e la Taric per noi è necessaria perché comunque non vanno neanche contro i rifiuti zero, prima c'era qualcuno, magari la collega sembrava quasi in contrapposizione che se aderiamo, come abbiamo aderito ai rifiuti zero vuol dire che dovevamo fare la Tari invece della Taric, che non è vero, perché comunque tutti quelli che aderiscono e comunque portano avanti i rifiuti zero invogliano a passare a Taric quindi ecco anche per questo dovrei dare un voto favorevole però ecco ripeto siccome non so come sarà poi deciso dalla giunta, dal sindaco e anche da questo consiglio non posso dare un voto favorevole al cento per cento quindi ecco preferisco al momento rimandare al regolamento e quindi non partecipare ai voto. Grazie.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

La ringrazio, cedo la parola alla consigliera Selvi che l'ha chiesta, prego.

Consigliere Giulia SELVI

Grazie Presidente. Allora ovviamente è stato già dettagliatamente illustrato dal vice sindaco Pratesi e dall'assessore Gamberi ieri in commissione. In questo momento stiamo votando un principio, stiamo votando un principio e una data ed è questo quello su cui dobbiamo soffermarci. Se questo principio è un principio che ci rispecchia è un principio in cui crediamo, quindi apprezzo diciamo le considerazioni del consigliere Cresci che condivide il principio ma mostra diciamo le sue perplessità sul come.

Il come lo sappiamo, ne parleremo successivamente, è ben chiaro scritto anche nella delibera che affronteremo il come in una prossima seduta consigliare, però dobbiamo appunto ben ricordarci che ora stiamo decidendo un principio e se questo principio vogliamo sostenerlo.

Una delle critiche che ho sentito sia ieri che oggi a questo principio è quella dell'abbandono dei rifiuti. L'abbandono dei rifiuti è un tema che c'è da tanto tempo, già ora l'abbiamo visto negli ultimi mesi che un po' in tutte purtroppo le stazioni delle raccolte differenziate sul nostro comune abbiamo assistito all'abbandono dei rifiuti, ed è un tema che sì molto probabilmente ci sarà ed è quindi un tema non nuovo ma che sicuramente andrà gestito e spero e crediamo che la Giunta saprà farlo insieme ad Alia nel migliore dei modi.

Per quanto riguarda però l'abbandono dei rifiuti e in generale quello che si sta criticando con il passaggio a Taric io condivido pienamente quello che hanno precedentemente detto i miei colleghi Belardinelli e Cresci, secondo me dobbiamo un po' spostare il punto di vista, cioè si paga per come si differenzia e si dà un incentivo a chi differenzia in modo corretto, ma è un incentivo; l'obiettivo non è pagare meno e quindi comunque non dobbiamo soffermarci su quanto si paga, ma perché questo principio viene introdotto?

Il principio viene introdotto perché dobbiamo tutelare l'ambiente e questo è un qualcosa su cui forse non ci stiamo abbastanza soffermando, perché è quello il principio per cui uno dovrebbe voler differenziare, poi ovviamente il differenziare e pagare meno è l'incentivo che a tutti che a tutti noi fa piacere e che tutti noi accogliamo con grande favore, però sono direttive comunitarie della comunità, addirittura appunto il trattato istitutivo della comunità europea che prevede che la politica della comunità in materia ambientale mira a un elevato livello di tutela, tenendo conto della diversità delle situazioni nelle varie regioni della comunità. quindi è fondata su principi della precauzione e dell'azione preventiva sul principio della correzione in via prioritaria dei danni causati all'ambiente.

Quindi è un po' questo che forse anche nel momento in cui ci troveremo a parlare con i cittadini è il fatto che sicuramente il pagare meno è fondamentale, ma è l'incentivo. Noi tutti dovremmo voler differenziare e già da ora lo dovremmo, avremmo dovuto voler fare nel modo migliore perché questo è un modo per tutelare l'ambiente e il mondo che ci aspetta. Quindi non solo perché paghiamo meno e quindi diciamo ora non è calcolato su questo e quindi andiamo avanti.

Già ora anche dove è possibile buttare un po' a casaccio e quindi buttare senza poi andare a controllare su quello che è l'indifferenziato, quello che dovrebbe spingerci è la tutela dell'ambiente. Grazie.

Alle ore 17:12, lascia la seduta la **Consigliere Simona CAPANNI**.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie consigliera Selvi, ha chiesto la parola il consigliere Rossi

Consigliere Francesco ROSSI:

Grazie Presidente. L'approvazione che avverrà oggi in Consiglio Comunale del passaggio da Tari a Taric rappresenta un passo importante, storico, per la nostra comunità verso una gestione più equa, più sostenibile e responsabile dei rifiuti.

Con questo nuovo sistema, già adottato da molti comuni toscani, ogni cittadino sarà chiamato a contribuire in modo proporzionale alla qualità e quantità effettiva di rifiuti prodotti, promuovendo comportamenti virtuosi e premiando chi si impegnerà nella differenziata.

La tariffa non è solo una questione tariffaria, è una scelta di civiltà che punta a ridurre l'impatto ambientale e a migliorare la qualità della vita del nostro territorio. ma si tratta anche di una scelta che produrrà dei benefici nel nostro bilancio comunale con un importante alleggerimento dei crediti di dubbia esigibilità.

Siamo sempre stati ossessionati da questo concetto e credo che sia un aspetto non banale il fatto di trasferire l'incasso e la gestione della tariffazione e anche della riscossione della tariffa ad ALIA, questo comporta sicuramente per noi un beneficio.

L'amministrazione comunale, così come ci ha comunicato poco fa l'assessore Gamberi, sta collaborando con Alia per garantire un avvio ordinato e accompagnare le famiglie e le attività produttive in questa fase di transizione, predisponendo un calendario, sembrerebbe ampio per la disgrazia dell'assessore, ma insomma purtroppo il lavoro aumenterà in questo ultimo periodo, quindi in questa fase di transizione un ampio calendario di incontri e assemblee a partire dal prossimo mese di ottobre.

Si tratta di una sfida che richiede l'impegno di tutti, ma siamo certi che Ponta Sieve saprà rispondere con consapevolezza e partecipazione. La Taric rappresenta uno strumento per costruire un territorio più pulito, più giusto, più attento alle generazioni future.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie consigliere Rossi, ci sono altri interventi, chiede la parola il sindaco Boni per la replica, prego sindaco.

Sindaco Carlo BONI

Grazie Presidente, ringrazio i consiglieri, quando si parla dei rifiuti il dibattito si accende sempre, i contributi sono sempre contributi importanti che ci fanno anche riflettere nel prendere, nell'esercitare poi il nostro ruolo che è quello di prendere delle decisioni.

Io però una cosa mi preme dirla, due anzi cose mi premono dirla, la prima è che non è che questa delibera è caduta dal cielo, sulle linee di mandato c'è scritto, lo dico soprattutto al consigliere Lauri, nelle linee di mandato c'è scritto che saremmo passate a tariffa corrispettiva entro il 2026, quindi stiamo rispettando quello che è il mandato elettorale con il quale ci siamo presentati agli elettori e poi siamo stati eletti e abbiamo portato nell'azione amministrativa, anche qui in votazione in Consiglio Comunale, quindi non è una delibera che arriva oggi tra il capo e il collo, ma è una delibera frutto di una programmazione, di un progetto che comunque viene dall'inizio di questa legislatura e che gli assessori, anzi Gamberi e Pratesi hanno portato avanti con decisione per arrivare al risultato.

Il percorso naturalmente l'abbiamo concordato con l'ente regolatore, con ATO, l'abbiamo concordato con loro e prevede appunto un passaggio prima in giunta e poi in consiglio comunale per fare questo che qualcuno definisce un atto di indirizzo, ma di fatto è una delibera vera e propria che dice che accantoniamo il sistema Tari e andiamo a istituire il sistema Taric.

Naturalmente il sistema Taric prevede un regolamento che non è più quello che approvavamo un consiglio, ma un regolamento che verrà discusso in questa sede, ma poi verrà portato in approvazione proprio in ATO. E non è più un regolamento che riguarda solo il comune di Pontassieve, ma un regolamento che riguarda un ambito. L'ambito in cui noi oggi siamo è l'ambito circoscritto a Pontassieve, Rufina e Pelago.

Nell'ottica del regolatore ARERA, che dà le linee di mandato, questo ambito probabilmente molto presto sarà superato e il lavoro che ATO sta facendo e che il dottor Baldini ci ha riportato più volte è quello di capire quanto potrà essere integrato anche tra diverse modalità di sistemi di raccolta per arrivare ad un ambito unico regionale, no regionale, scusate, di Ato, che sarà per tutti uguale. In questa fase, nella fase d'avvio di tariffa corrispettiva, si formano degli ambiti omogenei per modalità.

E qui vengo alla modalità. Oggi non votiamo sulla modalità, votiamo su come vogliamo impostare la tariffa, e le strade sono due, rimanere a Tari o passare a Taric. Questa amministrazione da sempre sostiene di arrivare alla tariffa, prima si chiamava tariffa puntuale, parliamo così, da arrivare a una tariffazione puntuale che tenesse di conto del principio europeo, poi declinato anche da ATO e da Arera, di chi inquina paga.

Oggi finalmente ci siamo. oggi finalmente passiamo a una tariffa, la tariffa corrispettiva che dà proprio compitezza a questo principio. L'abbiamo fatto non a cuor leggero perché sappiamo benissimo come riportava il consigliere Berardinelli che qualche fischio lo prenderemo, anzi non c'è proprio convenienza politica a fare un passaggio di questo tipo, soprattutto in una prima fase in cui dovremmo correggere tutte quelle che sono le storture di un nuovo sistema e che incontreremo per strada, ma l'abbiamo deciso di fare per serietà e anche con coraggio, devo dire anche con coraggio.

Oggi non le abbiamo tutte le risposte, non le potremmo avere perché si tratta di entrare in un sistema nuovo, un sistema sul quale sicuramente qualche intoppo ci sarà. Cercheremo di minimizzare gli effetti distorsivi, fortunatamente c'è qualcuno che è partito prima di noi, penso al Comune di Lastra a Signa, sul quale stiamo lavorando e stiamo studiando perché l'applicazione in quel comune ha già prodotto degli effetti e questi effetti di storture li vogliamo in qualche maniera contenere.

Per quanto riguarda le agevolazioni, le agevolazioni l'abbiamo messe noi, siamo pienamente convinti di quello che abbiamo fatto e andiamo a cercare i soldi in bilancio per mettere quelle agevolazioni, le difenderemo, le difenderemo anche all'interno dell'ambito perché siamo convinti che quelle agevolazioni siano giuste.

Quindi vedremo quando parleremo di regolamento a che punto arriviamo. Però il tema Tari e Taric esula dalla modalità di raccolta. Io non vi voglio convincere che il cassonetto digitale è migliore rispetto a un porta a porta. Questa amministrazione ne è pienamente convinta, se no non lo porterebbe avanti quel progetto lì.

Io personalmente ne sono estremamente convinto, però quella è una modalità operativa sulla quale effettivamente capisco le perplessità del consigliere Cresci, si può essere anche in disaccordo, non è per forza che abbiamo la sfera di cristallo e pretendiamo di dire che quel sistema è meglio di altri, però è un sistema anche questo sul quale non ci siamo mai nascosti, l'abbiamo portato in campagna elettorale, l'abbiamo detto più volte, l'abbiamo ribadito che secondo noi è il sistema giusto per effettuare la raccolta dei rifiuti.

Io sono convinto che il porta a porta possa produrre una qualità migliore di rifiuto, ma anche il porta a porta ha delle grandi, enormi storture. Oggi non voglio stare qui a parlare della modalità dell'erogazione del porta a porta, però spesso il porta a porta, soprattutto in azienda come Alia, vengono esternalizzati. E noi sull'esternalizzazione un pochino il naso ci si torce, invece con questa modalità crediamo fortemente ci sia una società del lavoratore che con un'altra modalità non c'è, e questo lo dico senza avere la pretesa di avere la certezza in mano, ma è il nostro pensiero e non ci nascondiamo sicuramente dietro un dito.

Quindi chiederei di separare queste due strade, oggi votiamo sulla forma della tariffa, cioè siamo a Tari o passiamo a Taric? Se passiamo a Taric abbiamo bisogno di un sistema che porta una misurazione, e le strade sono due, porta a porta o cassonetto digitale, non c'è altra via, cioè bisogna misurare per rispondere al principio di chi inquina paga. Però ecco, torno a dire, sono due cose nettamente separate.

Cosa cambia in livello di tariffa? In livello di tariffa cambia poco perché come sapete, l'abbiamo detto più volte, la tariffa sui rifiuti è una tariffa cosiddetta full recovery cost, cioè che va a prendere quello che è il costo del servizio e lo va a spartire come una torta tra gli utenti, quindi non è che aumenta, diminuisce, cioè se il servizio costa 100 e domani costa 110 è perché ha aumentato il servizio, non è che la Tari o la Taric fanno cambiare il 110, sempre di 110 si tratta, si tratta di capire come si intende ripartire quel 110, ahimè è vero le tariffe stanno aumentando, i servizi costano, purtroppo non abbiamo un sistema regionale dotato di creare delle economie perché purtroppo siamo indietro con gli impianti, questo ne facciamo anche de mea culpa perché di fatto la regione la governiamo

noi, quindi non ci siamo mai nascosti anche da questo punto di vista e non ci siamo sottratti alla discussione quando abbiamo parlato degli impianti.

Oggi il sistema toscano sconta una carenza di impianti e quindi davanti a un'inflazione che cresce, ora fortunatamente un po' meno, davanti a costi che aumentano, anche il costo del servizio di fatto aumenta, quindi quella torta diventa sempre un pochino più grande. Quella torta di peso diventa più grande, però Tari e Taric dicono solo come dividere quella torta.

Oggi noi scegliamo di dividere quella torta seguendo un principio che è un principio più equo, più giusto, come hanno sottolineato tanti, penso tutti i consiglieri che hanno preso parola di maggioranza ed opposizione, è un modo di spartire quella torta che naturalmente un po' ci preoccupa perché comunque, ripeto, può produrre anche delle storture e può mettere qualcuno in difficoltà.

Quindi cercheremo nel regolamento di mettere mano a queste storture e cercare soprattutto nella prima fase, sulla parte che a noi ci spetta, decisionale che a noi ci spetta, cioè premialità e non premialità di non essere troppo pesanti come hanno fatto in altri comuni, perché altrimenti qualcuno magari involontariamente o nella buona fede conferisce troppi rifiuti e si ritrova una bolletta spropositata.

Quindi cercheremo in tutte le maniere di avere un regolamento che vada incontro anche all'esigenza di una popolazione che è una popolazione invecchia, quindi anziana, è anche in difficoltà rispetto a un passaggio epocale così, però non possiamo nemmeno fermarci, non possiamo nemmeno dire rimandiamo, la riflessione in giunta c'è stata, non è che quando facciamo le giunte tutti siamo allineati e la pensiamo tutti uguale, il pensiero di dire prendiamoci un altro anno c'è stato, però io credo che ripeto, a un certo punto siamo stati chiamati anche a decidere e le decisioni non sempre portano consenso immediato, però credo che come diceva il consigliere Berardinelli, farlo prima possibile vuol dire anche darsi del tempo per poterlo rendere poi veramente uno strumento idoneo a quello che stiamo ricercando.

Tari e Taric, molto probabilmente anche in futuro saranno molto simili, quindi non andiamo in una direzione sbagliata, rispetto alle scelte che facevamo fino a oggi sulla Tari. Fino a oggi noi sceglievamo soprattutto come ripartire la torta tra utenze domestiche e utenze non domestiche, la percentuale sull'utenza domestica e dell'utenza non domestica, in Taric questa percentuale diventa molto equa, ci avviciniamo al 50 e 50, quindi il peso dell'utenza, il peso, il carico sull'utenza domestica sarà uguale a quello dell'utenza non domestica.

Ma questa roba qui, Arera la sta spingendo anche sulla Tari, quindi molto probabilmente anche il canale della Tari andrà a restringersi e le decisioni che prenderemo in questa assise saranno sempre meno a nostra discrezione, perché di fatto l'ente regolatore sta facendo un po' quello che succede nei mondi del gas, dell'acqua, della luce, si va nella direzione in cui è il gestore che eroga, che

emette la bolletta attraverso una tariffazione che è regolata, molto regolata dall'ente regolatore, sempre più regolata dall'ente regolatore, che di fatto deve tutelare il consumatore.

Però si va in questa direzione, quindi anche chi rimarrà a Tari avrà sicuramente meno capacità di scelta, anche se, ripeto, la scelta anche in questo momento era abbastanza limitata.

Non abbiamo mai promesso tariffe più basse, non è che si dice si va a Taric per avere tariffe più basse, si va a Taric perché come diceva la consigliera Selvi si crede in un principio, il principio credo che qui sia condiviso e mi auguro che di questo ne teniate conto; sulle modalità capisco le vostre perplessità, capisco che non si possa essere d'accordo su tutto, ma spero e mi auguro che almeno sul principio si sia d'accordo.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Ringrazio, a questo punto se non ci sono altri interventi passerei alle dichiarazioni di voto se non sono già state espresse; ok non ci sono dichiarazioni di voto e quindi passiamo alle votazioni prego... prego consigliera Cappelletti

Consigliere Cecilia CAPPELLETTI:

Grazie Presidente, io in questo momento sono favorevole alla Taric però rimango della mia idea, non si amministra con i principi ma si amministra con regolamenti, modalità eccetera, io in questo momento questa delibera così vaga col cuore ve l'appoggio perché l'ho sempre detto di essere favorevole alla Taric però si amministra con delle modalità, delle decisioni che io in questa delibera non ritrovo per cui al momento il nostro sarà un voto negativo ma vorrei sottolineare che questo voto negativo non è un voto di chiusura alla Taric o al principio che, ripeto, è un principio che approvo.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

La ringrazio, consigliera Cappelletti. Cedo la parola al consigliere Lauri per la sua dichiarazione di voto.

Consigliere LAURI

Ringrazio il Sindaco per le sue parole, però non mi ha convinto, non mi ha convinto non tanto per quanto riguarda la linea di principio Tari o Taric, non è questo. Le mie perplessità sono sulle modalità, per cui non posso appoggiare una richiesta, cioè dire sì, e votare a scatola chiusa. Questo l'avevo detto nel mio primo intervento e lo confermo. Vi ringrazio.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

A questo punto cedo la parola al Consigliere Cresci che ha chiesto di esprimere la propria dichiarazione di voto. Prego.

Consigliere Alessandro CRESCI

Grazie Presidente, ho richiesto la parola per dichiarazione di voto giusto per ringraziare il Sindaco per l'intervento che ha fatto, e ovviamente sapevamo che la Taric era nel programma di mandato del Sindaco e quindi della maggioranza quindi non era ovviamente una novità e ripeto che questo nostro voto non è contrario alla Taric in quanto principio perché lo sposiamo veramente in pieno ma per gli sviluppi futuri, ovviamente essendo di mandato nel programma di mandato del sindaco non era nel nostro, lui sa e la maggioranza come sarà poi sul territorio esplicitato questo rispetto a quello invece noi non sappiamo quindi non possiamo ovviamente votare a favore.

Prendo solamente due secondi per dire magari potrebbe essere occasione per far ripartire l'osservatorio rifiuti Zero che era stato votato nella passata consiliatura e poi ha avuto vita solamente per gli ultimi sei mesi, magari potrebbe essere l'opportunità questa, magari discutiamone in consiglio una volta per poterlo fare ripartire e vedere come, anche con le modalità corrette, per anche aiutare la Giunta e il Sindaco a capire bene quali sono magari i passi anche da correggere, perché sicuramente ci saranno delle distorsioni ovviamente quando uno cambia passaggio perché se non poi alla fine se questi cassonetti digitali non funzionano o comunque non riescono a far differenziare le persone allora a quel punto tanto vale gettare tutto, magari fare solamente due cassonetti per assurdo, quello di cianuro dell'umido e tutto l'altro invece del secco e poi ci penserà Alia nei propri centri a smistare e prendersi poi i soldi rispetto a quello che saranno loro a riuscire di recuperare nei vari prodotti dal rifiuto delle persone. Grazie.

Consigliere Paolo BELARDINELLI:

Io sarò sintetico, voteremo sì come gruppo del Partito Democratico perché credo che questo come sottolineando dai tanti interventi è un momento storico e se c'è un motivo ad esistere questo partito nonostante i suoi tanti difetti è quello a volte prendersi qualche responsabilità, questo è anche il momento della responsabilità che andrà gestita come si diceva prima e credo siamo tutti concordi proprio intervenendo sulle persone avranno più difficoltà a capire il cambiamento ma insomma la sfida è gestire il cambiamento e credo che un partito una coalizione di centrosinistra debba fare questo oggi con responsabilità. Grazie.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

Prima di passare alle votazioni io credo che le Commissioni a questo punto siano il terreno migliore per approfondire e condividere i diversi punti di vista, quindi invito i Presidenti di Commissione a trasformarle in una fucina di idee di condi-

visione e anche nobilitandone la funzione. Vi ringrazio e a questo punto passo alle votazioni.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:34 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"CESSAZIONE DEL TRIBUTO TARI E ISTITUZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA (TARIC) A DECORRERE DAL 01.01.2026"**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI		✓		
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI				✓
Deborah	BALDI		✓		
Cecilia	CAPPELLETTI		✓		
Carlo	BONI	✓			

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Consiglio approva con 13 consigliere favorevoli, 3 contrari, Lauri, Baldi e Cappelletti e 1 un non voto del consigliere Cresci.

Anche qui è stata posta l'immediata eseguibilità, quindi ripetiamo per favore la votazione.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 17:35 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"Immediata eseguibilità CESSAZIONE DEL TRIBUTO TARI E ISTITUZIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA (TARIC) A DECORRERE DAL 01.01.2026"**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI		✓		
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI				✓
Deborah	BALDI		✓		
Cecilia	CAPPELLETTI		✓		
Carlo	BONI	✓			

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Il Consiglio approva l'immediata eseguibilità con 13 consiglieri favorevoli, i consiglieri Lauri, Vanni e Cappelletti contrari e il consigliere Cresci che non ha votato.

Alle ore 17:17, si unisce alla seduta **Consigliere Simona CAPANNI**.

Alle ore 17:21, lascia la seduta **Assessore Chiara BARTOLINI**.

Alle ore 17:25, lascia la seduta **Assessore Mattia CANESTRI**.

Alle ore 17:35, lascia la seduta **Consigliere Simone PASQUINI.**

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Passiamo al punto numero 15 all'ordine del giorno.

Punto 15. Mozione sul conferimento della cittadinanza onoraria a Francesca Albanese presentata dai capi gruppo PD, Lista Civica, Pontassieve al Centro, Alternativa Comune.

Illustra l'atto il consigliere Belardinelli.

Alle ore 17:35, lascia la seduta **Consigliere Giulia SELVI.**

Alle ore 17:35, lascia la seduta **Assessore Stefano GAMBERI.**

Consigliere Paolo BELARDINELLI:

Io ringrazio prima di tutto i gruppi di maggioranza e il gruppo alternativa comune con i quali abbiamo presentato quest'atto. L'atto naturalmente penso l'abbiate tutti letto, anche perché è presentato da tempo e l'avevamo, come dire, annunciato durante la Piazza dei Popoli. Io non sto qui a leggerlo nel dettaglio, poi magari mi soffermo solo sulle motivazioni.

Volevo fare un po' un discorso così, spero, con qualche prospettiva in più. Naturalmente l'agenda dei fatti tragici che succedono in particolare in Palestina, in Terra Santa, o comunque la si voglia chiamare, sono di fronte agli occhi di tutti.

Vedo che finalmente, insomma, anche nel centro-destra c'è stato un minimo di risveglio, forse, della coscienza, o perlomeno io, che tendo ad essere ottimista, lo voglio leggere in questo modo. Si è cominciato a parlare, insomma, ai bambini, i giornalisti, le donne, i religiosi, qualcuno ha cominciato a notare che c'è qualcosa che non funzionava.

Io a me con un po' d'ammarezza mi verrebbe da dire se qualcuno mi ha fatto un appello agli idraulici di Gaza. No, perché voglio dire a un certo punto bisognerà anche smettere di ragionare per categorie. Qui ci si trova di fronte a una situazione che ci impone, diciamo, appunto di non ragionare più per singole categorie. Anche gli idraulici a Gaza hanno diritto forse di fare il loro mestiere, ammes- so ci siano ancora gli impianti idrici.

Ci troviamo, a mio avviso, a un piano sistematico di apartheid già ampiamente realizzato, ad esempio in Cisgiordania, dove esistono strade, percorsi, città, accessibili o non accessibili a seconda della nazionalità o dell'identità che ci si attribuisce.

Ci si trova di fronte a un piano di sterminio attualmente ampiamente in corso, soprattutto nella stessa Gaza, ma non solo, a un progetto di deportazione di una parte o di tutto quel popolo e del suo annientamento come identità storica, culturale, religiosa e anche a un piano di neocolonialismo perché io non so come altro chiamarlo questo maledetto progetto a cui ora sembra, e secondo me in maniera ignominiosa presterà insomma il proprio nome anche Tony Blair, purtroppo aveva un animo di centro sinistra, come diceva allora, perché tutto questo insomma ci fa ricordare che di fronte a una situazione come questa, al di là del nome, del termine che si voglia usare per descriverlo, che a me a un certo punto interessa poco, avendo descritto quello che secondo me sono i fatti, che posizione prendere.

Credo che questo Consiglio Comunale l'ha presa nel suo piccolo, ma cercando a volte anche di ragionare di temi alti e quindi questo atto viene, dopo che abbiamo presentato altri atti importanti nel corso di quest'anno e mezzo, in particolare leggo molto brevemente l'ordine del giorno 76 del 5 settembre 2024 che aveva per oggetto il riconoscimento dello Stato di Palestina, l'ordine del giorno 52 del 27 maggio 25 che aveva per oggetto la condanna delle gravi violazioni del diritto internazionale da parte del governo israeliano del premier Netanyahu e la mozione 67 del primo luglio con la quale abbiamo aderito alla rete degli enti locali per il diritto ai popoli palestinesi. Ecco quindi diciamo di fronte a tutto questo io credo che si debba parlare anche di questi temi.

Poi volevo solo aggiungere alcune notizie apparentemente minori ma che nelle scorse settimane sono passate forse proprio nel dimenticatoio. Una notizia appunto per me importantissima sarà chiusa entro il 2026 la missione UNIFIL che nonostante la contrarietà dell'Italia insieme alla Francia, ricordiamoci che l'Italia l'ha guidata a lungo questa missione, se non anche del proprio personale di alto livello, ma semplicemente per pressioni di Israele sugli USA. Questo secondo me la dice lunga anche di quanto sia il peso attuale dell'Europa e dell'Italia, cioè praticamente pari a zero.

Quella era una missione che cercava di garantire il fragile confine con il Libano e la dice lunga anche, abbiamo visto nei mesi scorsi, prima l'hanno bombardato e poi hanno detto ma non serve a nulla perché tanto anche se si bombardano non fanno nulla, questo è stato un po' il meccanismo che porterà entro il 2026 alla totale chiusura di quello che era un presidio dell'ONU, era una missione ONU.

Vedo però anche dei segnali di speranza e qui insomma tra i segnali di speranza non vi nascondo ci sono state le tante manifestazioni fatte in queste ultime settimane che anche qui in maniera secondo me vergognosa in parte si sono volute strumentalizzare. È chiaro che purtroppo il violento si trova sempre, io vengo anche da tant'anni fa c'aveva l'appuntamento allo stadio, insomma è un po' ridicolo accusare 50.000 persone se 100 fanno confusione.

Allo stesso tempo, essendo nel mio posto di lavoro anche RSU della CGIL, ripeto il fatto che alla manifestazione della CGIL non è successo nessun problema. Quindi questa è una piccola nota.

Ci sono comunque dei segni positivi, fra questi anche questo tentativo che non è ingenuo e non è velleitario della flottiglia, della global sumud flottiglia, ricordo che sumud vuol dire perseveranza e determinazione in arabo e ricordo appunto con molto piacere che su queste marche c'è anche Arturo Scotto, un deputato del Partito Democratico insieme ad altri deputati del centro-sinistra e che lui è stato eletto qua nella nostra circoscrizione, quindi credo che sia un motivo d'orgoglio, l'ho sentito fra l'altro anche negli ultimi giorni fare delle affermazioni che mi sembrano del tutto responsabili, anche per rispondere a chi nel governo descrive questo gruppo di attivisti e di volontari o come dei pagliacci o come dei finanziati da Hamas.

Quindi nel nostro piccolo ci siamo chiesti cosa fare e ci sembra appunto di dare un riconoscimento a Francesca Albanese, che ricordo è funzionaria dell'ONU, semplicemente ha fatto il proprio lavoro e in questo momento si ritrova di fronte a delle sanzioni personali, vergognose, che le impediscono una vita normale. Lei non può avere un conto corrente. Non so se noi ci rendiamo conto e cosa vorrebbe dire se nella nostra vita quotidiana domani ci impedissero l'accesso al conto corrente. quindi per questo motivo io credo che potrebbe essere un motivo d'orgoglio anche per la nostra cittadina attribuire questo riconoscimento a Francesca Albanese.

Termino semplicemente leggendo quello che per noi può essere la motivazione. La cittadinanza onoraria a Francesca Albanese per il suo instancabile impegno nella tutela del diritto internazionale e nella difesa dei diritti umani, per aver denunciato nelle sedi proprie e per aver fatto conoscere anche al largo pubblico, con rigore e indipendenza, la responsabilità di governi e aziende e individui nei confronti della popolazione palestinese e per aver dato voce anche al rischio dei propri interessi economici e della propria sicurezza personale a un popolo privato del diritto ad avere una patria, libertà, dignità e autodeterminazione, contribuendo così a riaffermare il primato del diritto sulla forza e a risvegliare le nostre coscienze. Grazie

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Ringrazio il consigliere Belardinelli; ha chiesto la parola il consigliere Lauri

Consigliere Roberto LAURI:

Grazie presidente, il mio intervento soprattutto per dire il mio no a questa iniziativa che chiaramente molti aspettavano. Mi meraviglio sempre di queste prese di posizione su questioni internazionali che poco ci riguardano, comunque riguardano il governo più che le assemblee comunali. Tant'è vero che mi veniva il dub-

bio, dico ma l'autorità palestinese ha ringraziato del riconoscimento dello Stato di Palestina da parte del Comune di Pontassieve? Non lo so, non ho avuto notizia di questo. Quindi quanto queste manifestazioni, queste mozioni lasciano il tempo che trovano.

Allora non mi rifaccio sicuramente a ciò che ha detto il governo americano che comunque è pur sempre nostro alleato, stabilendo le sanzioni rispetto ad Albanese, mi rifaccio più che altro a quello che ha detto il nostro governo e il mio partito quando è stata ospitata dal Movimento 5 Stelle a parlare sia alla Camera che al Senato, Sara Chelani, che è una nostra deputata, ha detto che è irresponsabile ospitare in sede istituzionali soggetti che veicolano idee antisemite e non rispettano le istituzioni italiane. Perché questo? Perché la persona in oggetto, a parte ha detto che non si commercia, non si compra, non si vende a uno stato accusato di crimini di guerra, mettendo in dubbio le nostre relazioni con Israele, le nostre relazioni commerciali.

Ma ha affermato anche, come italiana mi rattrista moltissimo a vedere che a fronte di un genocidio il nostro governo, difendere l'accordo di associazione fra UE e Israele, ma sono accordi internazionali, cioè si permette di giudicare un accordo internazionale tra il nostro Governo e la Comunità Europea.

Inoltre è dire, aggiunge, che il popolo palestinese non ha diritto di avere un suo Stato. Quando? Quando il Governo ha detto che lo Stato di Palestina non ha diritto ad uno Stato? Sto parlando, scusami, poi intervieni e mi contraddici. Quando ha detto che non ha diritto uno Stato palestinese? È stato sempre detto dal Governo due Stati, due popoli.

L'ultima iniziativa del Presidente Consiglio Meloni all'ONU ha già preannunciato il riconoscimento chiaramente a determinate condizioni. Prima di tutto è il fatto che Hamas si deve ammettere che è riconosciuto come un esercito terrorista e si metta da parte. Fino adesso molti dei problemi che ci sono in Palestina sono dovuti agli attentati che ha cominciato il 7 di ottobre da Hamas stesso.

Comunque il mio voto sarà contrario perché non posso darlo due volte contrario come avevo preannunciato ma sarà solo un voto contrario.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie consigliere Lauri, cedo la parola alla consigliera Selvi che l'ha chiesta.

Consigliere Giulia SELVI:

Sì, grazie presidente. Allora, Questo atto innanzitutto parte da una definizione, cioè una frase che è Francesca Albanese è una giurista e soprattutto è una funzionaria delle Nazioni Unite che nel maggio del 22 è stata incaricata e nominata

come relatrice speciale sulla situazione dei diritti umani nei territori palestinesi occupati dal 67.

Quindi innanzitutto direi che è doveroso anche inquadrare chi è Francesca Albanese che non è propriamente una facinorosa attivista propal che ha deciso di intervenire in sedi che non le appartengono ma è stata incaricata da probabilmente la maggiore organizzazione mondiale in cui credo noi tutti crediamo che è nata dopo dei grandissimi conflitti mondiali che è appunto le Nazioni Unite

Quello che è stato citato anche oggi è il 7 ottobre. Sicuramente tutti voi avrete visto il discorso di Netanyahu di fronte all'ONU. Al di là del contenuto del discorso, a tratti ovviamente alcune espressioni veramente abbiano fatto rabbrivire un po' tutti, avrete notato anche voi come me, grazie anche ai giornali, che il Presidente Netanyahu indossava un QR code sulla sua giacca in cui appunto cliccando e inquadrando lo poteva vedere un video e un sito, rimandava ad un sito, sugli attacchi del 7 ottobre.

Io credo che ancora una volta sia veramente pretestuoso tirarne in ballo il 7 ottobre che è un attacco terroristico a tutti gli effetti e che più volte anche in questa sede abbiamo riconosciuto come tale, ma non può continuare a giustificare per il Premier Netanyahu, per il Governo di Israele e per tutti coloro che lo sostengono tutto ciò che è stato fatto successivamente al 7 ottobre e anche prima del 7 ottobre perché appunto anche qui parliamo dei territori palestinesi occupati dal 67. Io credo che tanti di voi spero come me siano andati in visita alla mostra che si tiene al Mandela Forum ormai ancora per pochi giorni, in ricordo di Enrico Berlinguer, e come me sicuramente avete visto che gran parte della mostra è dedicata alla pace e una parte della mostra è dedicata oltre che alla pace al Medio Oriente.

Quello che era ovviamente un metodo di comunicazione frequente negli anni 80 e anche prima per quanto riguarda i partiti di quel tempo avrete sicuramente visto questo manifesto del PC del 1982 che dice vogliono annientare un popolo, il mondo civile contro la follia omicida dei governanti israeliani, e si sentono poi le parole di Enrico Berlinguer ricordare che è nell'interesse stesso di Israele o dovrebbe essere nell'interesse stesso di Israele cercare la pace e cercare la convivenza fra i due popoli per cui riportare sempre tutto al 7 ottobre, a volte appesantisce un po' e è soprattutto molto riduttivo, sebbene siamo tutti d'accordo e anche in questo consenso lo abbiamo più volte detto, il 7 ottobre si è verificato un atto terroristico che noi tutti condanniamo.

Però l'altra critica che è stato il preambolo del consigliere Lauri è basta, siamo sempre qui a parlare di cose che non ci riguardano, sì, più o meno direi, più o meno le parole sono state quelle, sicuramente non testuali. Io credo che qua dentro dobbiamo anche ricordarci che noi rappresentiamo i Pontassievisi, sicuramente, i problemi di Pontassieve, ma rappresentiamo anche una comunità e come vogliamo che questa comunità si esprima.

Io direi che la nostra comunità lo ha gridato a gran voce come vuole esprimersi, partecipando alle tante manifestazioni che sono state lanciate sul nostro territorio, lo ha fatto con il lenzuolo bianco, lo ha fatto scendendo in piazza per piazza dei popoli e tanti di noi sicuramente hanno partecipato alle manifestazioni contro ciò che avviene nella striscia di Gaza.

Tanti anzi hanno anche scritto magari non vedendolo che bisogna esporre la bandiera della Palestina che è esposta anche da mesi e tanti cittadini ce lo stanno chiedendo, quindi io non so chiediamo ai cittadini pontassievoli se per noi è cioè basta parlare solo delle cose che riguardano qua e se parlare della striscia di Gaza non è così rilevante. Quindi io direi che in realtà secondo me i nostri concittadini hanno ben espresso e credo che riconoscano quello che noi facciamo qua dentro.

Esprimere una solidarietà a Francesca Albanese vuol dire esprimere una solidarietà anche a un'organizzazione, che è quella delle Nazioni Unite, a una persona che è stata nominata relatrice, ricordiamocelo appunto, relatrice sui diritti umani, che è stata incaricata di fare delle osservazioni nel caso in cui fossero lesi i diritti umani e il diritto internazionale che credo dovrebbe essere veramente la base di tutta la nostra società. E quindi questo senza dubbio ci dovrebbe in realtà trovare d'accordo e dovremmo in realtà appunto sempre esprimere solidarietà con chi difende i diritti umani.

Quindi io appunto sostengo come firmataria come gruppo di questo atto, credo che questo sia uno degli atti che si inserisce nella scia degli atti che abbiamo fatto e ben venga che anche la Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, finalmente abbia deciso di prendere una posizione e di riconoscere la Palestina, noi ne siamo estremamente felici e quindi direi che forse è un problema che è veramente molto importante se dopo

Alle ore 17:52, lascia la seduta **Assessore Martina BETULANTI.**

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

Ringrazio la consigliera Selvi, passo la parola al consigliere Zanolini

Consigliere Giulio ZANOLINI

Grazie, volevo solo aggiungere una cosa alla discussione, anche un po' perché mi sentivo in dovere diciamo come piccola a testimonianza di una generazione. Credo intanto che manifestare oppure fare altre iniziative come quelle che stiamo votando questo atto sia importante e sia anche utile, non credo sia una cosa inutile perché Ora all'improvviso tutti parlano bene della flottiglia e Crosetto ha mandato una nave, la Meloni ha cambiato tono, quindi credo che queste iniziative e la partecipazione dei giovani abbia smosso tante cose.

E siamo in una situazione in cui una commissione indipendente di inchiesta delle Nazioni Unite ha stabilito che è in corso un genocidio e sappiamo che gli stati in questi casi per trattati internazionali devono fare tutto quello che è in loro potere per combattere queste ingiustizie e le sanzioni commerciali possono essere uno di questi strumenti utilizzabili, quindi io non la vedo come una richiesta strana.

Quello che volevo portarvi oggi è che ho osservato che tante persone giovani che solitamente non si interessano troppo di politica o non prendono posizione hanno partecipato a manifestazioni, si sono espresse su questo tema, io la trovo una cosa molto apprezzabile; sanzionare una funzionaria ONU è un altro attacco al diritto internazionale e credo che la mia generazione non ci stia.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie consigliere Zanobini, chiede la parola la consigliera Cappelletti a cui la cedo.

Consigliera Cappelletti

Sì, vorrei partire dalle parole della consigliera Selvi che giustamente diceva quando si tratta di essere dalla parte di una persona che lotta per i diritti umani, per i principi, questo lo siamo sempre assolutamente sono d'accordo.

Mi preme ricordare che la Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, faceva parte come me quando aveva 15, 16, 17 anni di organizzazioni giovanili all'epoca era l'Alleanza Nazionale, noi si faceva parte del fronte della gioventù che assolutamente riconoscevano lo stato della Palestina quando forse se ne parlava meno comunque con un tono diverso per cui non credo che si possa dire che la Presidente Meloni la riconosca soltanto adesso.

Chiaramente ci sono delle ragioni di politica internazionale e di politica estera che esulano dal poter vedere la Presidente in Kefia a una manifestazione, quindi eviterei magari di ridurre sempre tutto a una mera contrapposizione, qui si sta parlando di altro, si sta parlando di una persona che giustamente come è stato ricordato si è data e si darà senz'altro da fare per una questione importante, ce lo siamo ripetuti più volte, ce lo siamo detti tante volte in questa aula come ce lo siamo detti ognuno di noi dove si è trovato ad essere, a manifestare il proprio pensiero, il proprio sdegno per quello che sta che sta accadendo in Palestina.

Da qui a dire che io sono favorevole al riconoscimento della cittadinanza onoraria mi sembra una cosa un po' anche riduttiva, tanto per dire metto un timbro, un segno su una persona, su un qualcosa, sennò qui saremo tutte le settimane a presentare un ordine del giorno per conferire la cittadinanza onoraria a quella o quell'altra persona.

Se fosse possibile convertire questa mozione invece che come riconoscimento della cittadinanza onoraria ma come ordine del giorno che riconosce l'impegno della funzionaria per una causa come quella palestinese mi troverei più d'accordo perché non mi saprebbe meno di dire metto una bandierina, ne abbiamo conferite tante di cittadinanza onoraria o comunque abbiamo fatto tanti ordini del giorno che riconoscono la bontà di tante azioni, io preferirei seguire lo stesso iter e riconoscere il significato di quello che la funzionaria sta facendo per una questione così tremenda come quella che stiamo vivendo tutti nel territorio di casa.

Alle ore 17:59, lascia la seduta l'Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

La ringrazio consigliera Cappelletti, cedo la parola al consigliere Cresci che l'ha richiesta, prego.

Consigliere Alessandro CRESCI:

Grazie Presidente, prima di tutto vorrei ringraziare i colleghi della maggioranza con cui ho sottoscritto ben volentieri questa mozione che in realtà, come hanno già detto benissimo loro, vado ad aggiungere giusto due parole, la cittadinanza onoraria Francesca Albanese è indispensabile, non è solamente un punto così tanto per levarci uno sfizio, dire da che parte stare, ma per fare uno spartiacque di quello che sta succedendo nel nostro mondo.

Una persona che è una giurista, non è un passante, non è un villeggiante, è una persona che ha studiato, che ha avuto dei compiti, in cui ci ha reso sotto gli occhi di tutti, prendendosi le critiche di gran parte dei grandi del mondo, che c'era una situazione ormai insostenibile.

Ecco, quindi in realtà è una delle persone che ha dato il là a creare un movimento per non solamente due popoli e due stati, ma per le ingiustizie nel mondo che tutti i giorni ci sono. Ora basta vedere le cronache quello che sta succedendo, ora non è che voglio stare a fare la lista dei morti, ma anche stamattina all'alba, come quasi tutte le mattine viene detto che a Gaza muoiono 20-30 persone, stamattina nel sud di Gaza, all'alba, più di 30 persone sono morte per bombardamenti dell'esercito israeliano, quindi erano civili. Tra l'altro in un palazzo c'era una signora, una persona che è morta con i figli e lei era incinta.

Di questo noi ce lo scordiamo e pensiamo magari che ecco ora arrivano questi vogliono mettere la bandierina sulla signora Francesca Albanese, non è quello il punto, è quello di dire tutti quanti che sta succedendo qualcosa e a noi non ci sta bene perché se no alla fine siamo complici di una situazione che magari non vogliamo vedere, ecco finalmente si sono accese le luci su questa situazione insostenibile ed è bene che anche questo consiglio faccia qualcosa, e non è vero che sono temi lontani che non ci riguardano o che non comportano niente.

Allora, un esempio su un altro tema, non so se avete seguito in questi giorni il presidente Mattarella, e non lo dico per piaggeria perché a volte sono tra quelli che l'ho criticato, è il nostro presidente, quindi non è che lo dico in questo consiglio per piaggeria, ma ha citato, mentre era in Kazakistan, l'ha elogiato perché hanno preferito, hanno deciso da quando si sono dissociati dall'Unione Sovietica e dall'URSS, di non avere più armi nucleari sul loro Stato e li ha ringraziati perché hanno ratificato il, quel trattato che noi abbiamo votato a febbraio scorso.

Io credo che arrivi magari il Presidente della Repubblica non solamente perché così se l'è sognato, ma probabilmente perché c'è stato un sollevamento magari anche da tanti consigli comunali, ognuno ha fatto il suo contributo, ognuno ha messo la sua goccia in modo che allora anche chi è agli alti livelli cerca di fare qualcosa perché comunque siamo noi i motori del cambiamento.

Quindi ecco credo sia necessaria questa cittadinanza, tra l'altro non me ne voglia il collega, se uno deve scegliere da che parte stare, io preferisco stare dalla parte di chi riconosce Francesca Albanese e dà cittadinanza onoraria e non chi va a onorare o a ricordare magari in Parlamento una persona che nella sua vita ha detto penso che Michelle Obama abbia il cervello più piccolo di una donna bianca oppure se stuprano mia figlia io le dico deve tenerti bambino, oppure la pena di morte io la mettere in televisione che la vedessero i bambini, oppure che ha affermato l'identità trans sono un contagio sociale.

Allora se dobbiamo cercare degli eroi io preferisco sicuramente una Francesca Albanese e cento Francesca Albanese che a quelli invece che vogliono mettere sull'Olimpo una certa destra. Grazie Presidente.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie consigliere Cresci, ha chiesto la parola il sindaco Boni, prego.

Sindaco Carlo BONI:

Mi collego a quanto diceva la consigliera Cappelletti sul tramutare questa mozione che ringrazio di aver presentato a gruppi di maggioranza aggiungendo un elemento, questa è una mozione che verrà portata in tutti i consigli comunali degli enti locali che aderiscono alla rete per i diritti in Palestina, quindi è una di quelle operazioni che abbiamo deciso di fare in maniera congiunta per dare un segnale, dare un segnale, e non sto a ripetere quello che hanno già detto tanti consiglieri rispetto a una figura che è stata maltrattata dal nostro Parlamento e non capisco per quale motivo, dato che rappresenta comunque un organismo internazionale di tutto rispetto.

Io credo, riferendomi a quello che diceva il consigliere Lauri, credo francamente che Francesca Albanese abbia tutti i titoli per poter andare in Parlamento, so-

prattutto se la nostra democrazia ritiene di portarla in Parlamento, e viva Dio che si può portare le persone in Parlamento.

Mi torna un pochino più difficile capire come un presidente che ha tre mandati d'arresto per crimini di guerra e crimini contro l'umanità possa andare tranquillamente in America alla stanza ovale a trattare la pace questo mi risulta molto più difficile da capire però probabilmente su questo la vediamo in maniera diversa io rispetto tutte le posizioni ma continuare a farci passare da quelli che si mettono una casacca, sinceramente questo lo trovo abbastanza inaccettabile, qui siamo di fronte all'evidenza, evidenza che anche la nostra Presidente del Consiglio, come lei dice, finalmente ha riconosciuto, noi l'aspettavamo, la nostra mozione non è stata vana, a qualcosa serviamo, quella mozione è stata portata da tutti i Consigli comunali d'Italia, ha fatto del giro d'Italia, tutti chiediamo il riconoscimento dello Stato e Palestina, non la vediamo una cosa così come dire, difficile da fare. Finalmente ci è arrivata anche la nostra Presidente del Consiglio, noi siamo contentissimi di questo, siamo estremamente contenti di questo.

Sono contento che a suo tempo, quando faceva parte di AN, abbia avuto già questa volontà, perché noi qui siamo non per la Palestina, non per Israele, non per la Russia, non per l'Ucraina, noi siamo per i diritti, diritti dei popoli e quel popolo ha tutto il diritto di avere una terra e di avere uno Stato proprio. Quindi noi qui siamo a difendere i diritti.

Oggi i diritti del popolo palestinese sono calpestati e chi dice il contrario dice una bugia enorme, cioè nega l'evidenza, nega l'evidenza, nega l'evidenza, nega l'evidenza. Nessuno ha mai messo in dubbio che il 7 ottobre non sia stato un attacco terroristico, nessuno qui fa il tifo per Hamas, nessuno pensa che uno Stato di Palestina possa vivere con Hamas dentro.

Qui si sta dicendo che un popolo vede i suoi diritti continuamente calpestati e c'è una rete di enti locali che fa delle azioni in questa direzione per far capire e sensibilizzare la popolazione su questo tema che fortunatamente si sta sensibilizzando.

Tra le altre azioni promuove la visione del film La Voce di Indira Jab che vi invito ad andare a vedere giovedì sera al Cinema Italia. Vi invito ad andare a vederlo. perché quella roba è roba vera, sono registrazioni vere, messe all'interno di un film. Io più volentieri venivo cazzottato che andare a vedere quel film. Uscito dallo spazio Alfieri non ho avuto il coraggio di rivolgere parole al mio vicino.

Ripeto, questo Consiglio Comunale si esprimerà sempre sui diritti delle persone, sempre sui diritti delle persone, senza avere nessun tipo di remore. Con coraggio e con forza. I diritti umani vengono prima di tutto. Noi siamo per la pace e per il disarmo, e di questo ve ne dovete fare una ragione.

Consigliere Roberto LAURI

Grazie signor Presidente. Mi rivolgevo al Sindaco, mi guardava, non sono stato mai di AN. Seconda cosa, mai detto che i diritti, vabbè, magari...

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Non parlavo a lei, consigliere Lauri, per favore. Allora, vi ricordo che nelle mozioni non ci sono dichiarazioni vuote, quindi se deve fare una brevissima replica glielo concedo, altrimenti bisogna che le tolga la parola.

Consigliere Roberto LAURI

Non ho assolutamente negato il diritto di Israele e negato l'eccidio che sta avvenendo ora in Palestina. Non ho detto questo. Ogni volta che mi si risponde alle mie perplessità si travisano le mie parole per portarle a proprio vantaggio.

Mi dispiace, non ho parlato di diritti non negati dei palestinesi, ho detto semplicemente che non ritenevo opportuno dare la cittadinanza a questa persona che comunque ha un atteggiamento, ha tutto il diritto di parlare, infatti non è che è stata cacciata via dalle aule, però ribadisco che è una persona che porta l'antisemitismo, non mi riferisco...

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Mi sembra un po' forte il concetto, bisogna che la interrompa. Quello che ha detto mi sembra piuttosto grave.

Consigliere Paolo BELARDINELLI

Vorrei fare una brevissima replica ora appunto chi fa accuse d'antisemitismo a chiunque poi magari dovrebbe anche motivarle, mi sembra che noi questo l'abbiamo cercato di farlo e non è mai stato un tema.

Due brevissime repliche. Si dice ma questi sono temi larghi, lontani, lunghi ma infatti si chiede di dare la cittadinanza del comune di Pontassieve a questa persona. Per meriti che magari certo non ha sviluppato esplicitando un'attività qui a Pontassieve; forse proprio per un grande merito che noi riteniamo di dovergli riconoscere, gli si propone di dare questo riconoscimento.

Sulla posizione del governo in generale della Meloni, non è solo la Meloni, io ricordo eravamo di ritorno da Znojmo la signora Cappelletti fece le prime dichiarazioni d'apertura a Tajani. Sì, ecco, vedo come si è detto, per fortuna ha un certo conforto e finalmente si sta sviluppando la sensibilità anche in quell'area politica. Basta che non sia poi come la canzone di Dalla, l'anno che verrà, anche i preti potranno sposarsi ma soltanto a una certa età. Cioè vediamo se l'anno che verrà porterà a questo riconoscimento, visto che l'Italia forse è rimasta a 1, 2, 3, 4 stati e ancora non l'hanno fatto, ricordo che sono andato avanti tutta la Spagna,

anche la Francia, l'Inghilterra, quindi insomma vedremo l'anno che verrà, se anche i preti potranno sposarsi e se anche la Meloni riconoscerà lo Stato e Palestina. Grazie.

Alle ore 18:12, lascia la seduta il Vice Sindaco Filippo PRATESI.

Consigliera Cecilia CAPPELLETTI:

Il principio non è tanto riconoscere lo Stato di Palestina, è con chi lo fai questo riconoscimento, perché se il Comune di Pontassieve stasera decide di fare un gemellaggio con Barcellona, non è che io prendo, chiamo un'associazione di Barcellona e dico guarda noi si è deciso di fare il gemellaggio con Barcellona, c'è un confronto fra amministrazioni, quindi se viene riconosciuto lo Stato di Palestina con chi ti interfacci, la problematica è questa, non è una problematica di principio, perché di principio siamo tutti d'accordo, è una problematica concreta, cioè qual è il governo palestinese con cui oggi... No, assolutamente non sto dicendo questo, io credo che ci sia bisogno delle forze sovranazionali, che sia l'ONU, per costruire per avere davanti però un interlocutore serio, perché se io l'accordo lo devo fare con Hamas e me lo riconosce lui, io non lo voglio fare con Hamas il riconoscimento dello Stato palestinese.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Signori, fate finire la consigliera Cappelletti e poi fate il vostro intervento. Prego, signora.

Consigliera Cappelletti

La problematica è quella, Poi Netanyahu, siamo d'accordo, sono d'accordissimo con quello che diceva la consigliera Selvi in questo momento, per cui figuriamoci, io sarei per conferire a Francesca Albanese il ponte Mediceo, un riconoscimento istituzionale del comune di Pontassieve che viene dato a persone che per vario titolo, fra l'altro la cittadinanza onoraria non c'è nemmeno specificato cittadinanza onoraria di Pontassieve, io non capivo nemmeno di quale cittadinanza onoraria si, vabbè non c'è scritto io ho detto, chissà che qui ci crediamo tutti super, chissà che cittadinanza onoraria gli vogliono conferire, abbiamo un riconoscimento formale, gli sarà dato poi il giusto risalto, però io lo legherei a un riconoscimento istituzionale che il Comune di Pontassieve ha sempre dato a persone che si sono distinte per impegni sociali, politici, giudiziari come quella appunto del Ponte Mediceo.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie consigliera, prego consigliere Belardinelli.

Consigliere Paolo BELARDINELLI:

Dico, valuteremo la proposta e insomma ci fa piacere di dargli eventualmente anche altri riconoscimenti, ma naturalmente non toglie questo. Ora, non sto a rispondere su quale cittadinanza, l'interlocutore si chiama autorità nazionale palestinese e osservatore indipendente all'ONU come il Vaticano. Sono gli unici due autorità non statali presenti come osservatori permanenti. Si parte da lì. Non saranno perfetti, ma si parte da lì. E poi non si può partire da Blair e dalle proposte folli della combriccola Netanyahu o Trump.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

A questo punto passiamo alla votazione sulla **MOZIONE SU: "CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA A FRANCESCA ALBANESE" PRESENTATA DAI CAPIGRUPPO PD, LISTA CIVICA, PONTASSIEVE AL CENTRO, ALTERNATIVA COMUNE".**

Il voto si chiude alle ore 18:16, con 14 favorevoli, 1 contrari, 2 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato.**

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI		✓		
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI			✓	
Cecilia	CAPPELLETTI			✓	
Carlo	BONI	✓			

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Il Consiglio Comunale approva con 14 voti favorevoli, il consigliere Lauri contrario e le consigliere Baldi e Cappelletti astenute.

Punto 16. MOZIONE SU: "RICHIESTA ALL'AUTORITÀ IDRICA TOSCANA DI SOSPENSIONE DELLA PROCEDURA DELLA GARA A DOPPIO OGGETTO A EVIDENZA PUBBLICA PER LA SELEZIONE DEL SOCIO PRIVATO DEL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ATO 3 MEDIO VALDARNO. INIZIO PERCORSO PER AFFIDAMENTO IN HOUSE" PRESENTATA DAL CAPIGRUPPO ALTERNATIVA COMUNE - ART. 39 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

la illustra il consigliere Cresci.

Consigliere Alessandro CRESCI:

Ok, grazie Presidente. Questa mozione probabilmente anche tutti i colleghi l'hanno già letta perché io l'ho solamente presentata e rimodulata, però in realtà era arrivata al Comune di Pontassieve dalla Rete Toscana per la tutela dei beni comuni, quindi non voglio avere nessuna primogenitura di questo, in realtà l'hanno preparata loro e l'hanno inviata a tutti i comuni di ATO toscana, perché riguarda in realtà è una richiesta dell'autorità idrica toscana della sospensione della procedura di gara.

Loro hanno fatto veramente un lavoro enorme, ve lo presento a somme e righe in base a quello che loro hanno scritto perché hanno messo tutto, hanno fatto praticamente la storia, Presidente sarò veramente veloce anche perché comunque tardi non c'è da essere affaticato su tutto quanto e sono temi forse più cavillosi come vengono riportati.

Praticamente è successo che con la legge regionale del 2011 è stata istituita l'autorità idrica toscana che quindi raggruppava che era la gestione integrata dei rifiuti urbani e del servizio idrico. Quello ne parlavamo anche prima, si parlava della Tari, che il discorso è tutto unico alla fine. E poi cosa è successo? L'autorità idrica toscana ha provveduto alla scelta della forma della gestione del servizio. Questo qui è il consiglio direttivo della autorità idrica toscana che poi nella mozione vedete sempre abbreviato come AIT, in realtà è quello, è un acronimo. Il consiglio direttivo esprime parere preventivo sugli atti da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea. A quel punto i sindaci di ciascuna conferenza territoriale si riuniscono al fine di formulare proposte per il miglioramento dell'organizzazione del servizio.

E cosa è successo poi? Con la delibera dell'assemblea del 2020 hanno individuato le attuali conferenze territoriali quali sub ambiti per l'affidamento del servizio idrico e da qui diciamo c'è stato un po' di cambiamenti perché dall'ambito che era più grande sono stati fatti dei sub ambiti territoriali.

Poi la mozione avanti spiega anche altre cose e poi arriva e dice che l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano quindi dell'ambito, cosa ha fatto? Ha deliberato la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo, quindi non è che se le sono inventate loro, insomma è veramente tutto fatto in base alla legge sia europea che poi italiana.

Poi alla successiva scadenza della gestione dell'ambito, l'ente di governo dell'ambito ha disposto l'affidamento al gestore unico di ambito entro i sei mesi antecedenti alla data di scadenza dell'affidamento; e da qui sono iniziate a nascere un po' di difficoltà, perché poi che è successo, si passa a quel punto nel 2018 quando l'assemblea dell'autorità idrica toscana con il voto unanime, quindi tutti d'accordo dei presenti, ha dato atto della contrarietà emersa da parte di tutte le conferenze territoriali, quelle che poi erano anche sub ambiti, circa l'affidamento del servizio idrico integrato ed unico soggetto operante sull'intero territorio toscano. A quel punto ha chiesto di fare gli opportuni approfondimenti e alla predisposizione degli atti necessari per la scelta della forma di gestione.

A quel punto, su sollecitazione dei sindaci toscani, che erano contrari all'ipotesi di un unico gestore regionale perché l'ambito era troppo grande, è stata chiesta la possibilità di definire dei sub ambiti, come erano previsti in realtà anche dall'articolo che fa di riferimento ai decreti registrativi del 2006, quindi dopo quando in realtà era stato già costituito l'ambito regionale.

Cosa è successo? Ha chiesto questo, a quel punto nel 2020 l'avvocatura regionale ha confermato la fattibilità dell'approccio prospettato dall'AIT. A quel punto quindi era possibile fare questi sub ambiti.

Velocemente, andando avanti, cosa è successo? Sempre con delle delibere del 2020 l'assemblea dell'autorità idrica toscana ha individuato a quel punto i sub ambiti delle conferenze territoriali e sono stati definiti.

La mozione dice a un certo punto, arriviamo agli ultimi anni e che è successo, ne abbiamo parlato anche in questo consiglio con il discorso della multi utility, ne abbiamo parlato anche nella consiliatura passata che a quel punto è stata e si è creata nell'ATO toscana questa multi utility che all'inizio era piccola, era solamente per l'ambito nostro ma in realtà doveva poi ingrandirsi per coprire diciamo tutta la regione e l'assemblea, sempre dell'autorità idrica toscana, ha dichiarato espressamente che la cosiddetta operazione multiutility non è compatibile con una gestione del servizio idrico integrato tramite società in house.

A quel punto si arriva al 2024 c'è stata una nuova assemblea dell'AIT dove incaricava il direttore generale di predisporre la documentazione relativa alla gara a doppio oggetto tramite procedura di evidenza pubblica.

Questo ecco è proprio agli ultimi giorni che abbiamo sentito parlare spesso ora anche in vista magari anche delle regionali, sappiamo benissimo come si sono espressi non solamente tutti i partiti del centro-sinistra, del campo largo e Giani in primis sul discorso del tornare a servizio pubblico ma veramente pubblico dell'acqua pubblica e non con dentro società con soci privati, no? C'era la famosa quotazione in borsa eccetera però anche altri partiti penso alla Lega al Consiglio regionale si era espressa comunque anche su questo, quindi in realtà alla fine il forum dell'acqua toscana chiede ai vari consigli comunali di farsi tramite verso la regione perché hanno inviato anche magari a tutti i candidati consiglieri in regione futuri e poi probabilmente diversi saranno anche eletti da centrodestra e centrosinistra di prendersi questo impegno e ci sono stati chi l'ha sottoscritto e chi no.

Comunque poi alla fine venne chiesto in soldoni a questo consiglio comunale di impegnare il sindaco e la giunta a intraprendere con gli altri rappresentanti dei territori interessati della conferenza territoriale 3 Medio Val d'Arno la sospensione della procedura di evidenza pubblica per la selezione del socio privato perché cosa succede? Stanno davanti questa è gara pubblica. Se la gara pubblica poi entra il socio privato, a quel punto rimane dato in concessione per 20 anni, a quel punto non potrà più tornare indietro e né Giani o Tomasi o la Bundu, chi vincerà, il nostro nuovo Presidente della Regione non potrà tornare indietro su questo.

Quindi viene chiesto a tutti i sindaci di farsi carico di fermare questa gara in modo che poi sarà la nuova giunta, il nuovo Presidente o la nuova Presidente a decidere il da farsi, ecco questo è quanto si chiede in queste tre paginette molto complicate, quindi io ringrazio ancora chi l'ha preparata, io sono stato solamente un firmatario Tra l'altro era arrivata a tutti i consiglieri e avevo chiesto anche agli altri capigruppo se qualcuno voleva sottoscriverla per non essere quello che la presentava per forza per primo, però credo che sia giusto averla presentata in tempo prima delle elezioni anche perché andare incontro a quello che chiedono delle associazioni, dei movimenti, dei cittadini credo sia anche uno dei nostri compiti. Grazie.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie, consigliere Cresci. Ci sono interventi su questo giorno? Prego, consigliere

Consigliere Paolo BELARDINELLI:

Ricollegandosi all'ultima frase ci ha detto Cresci sì appunto volevo ringraziarlo perché a suo tempo insomma ci aveva posto questa questione devo essere one-

sto e a questo consiglio siamo arrivati un po' lunghi e non abbiamo avuto in modo anche di approfondire ogni modo insomma ogni tempo giusto e di parlarne anche noi come gruppo e anche insieme agli altri gruppi e alla maggioranza ora appunto anche in questi giorni in queste ore ci siamo confrontati abbiamo fatto una riflessione io penso appunto che come partito democratico sia del tutto condivisibile questo discorso della sospensione, soprattutto per non andare verso questa gara che poi legherebbe le mani a chiunque dovesse rimetterci le mani e il pensiero sopra.

Giusto stamani per fare un esercizio di coerenza mi sono andato anche a rivedere il programma del candidato Giani e a pagina 84, confesso che tutto l'ho letto, ancora meno io, ma sono uno a 95 levai, c'è appunto il tema dell'acqua e si intitola così Acqua Bene Comune.

Gestione pubblica e partecipata della risorsa idrica orientata a bene comune, creazione di una grande holding regionale pubblica di proprietà dei comuni che potranno aderire progressivamente nel quadro di un percorso condiviso per assicurare centralità eccetera. Contrastare la privatizzazione e logiche di finanziarizzazione e misurare il successo del servizio pubblico in termini di benessere sociale, tutela ambientale eccetera.

Quindi naturalmente tutto questo non ci può trovare che favorevoli, va detto anche molto onestamente, come penso sia sotto gli occhi di tutti, ora forse cerco di anticipare qualche possibile critica, sia sotto gli occhi di tutti che la coalizione di centrosinistra e anche il Partito Democratico su questo tema abbiano un po' cambiato orientamento, a volte bisogna essere anche orgogliosi, ce ne sono tante che cambiano collocazione e orientamento, bisogna a volte esserne anche orgogliosi quando si va verso quei principi che almeno a noi sono sempre stati a cuore, cioè quello appunto di tutelare il pubblico, tutelare i cittadini e vedere in questo caso l'acqua come bene pubblico.

C'è stata una riflessione dentro il Partito Democratico a partire dalla questione dei multi utiliti, risorse di accesso alla borsa o meno e anche sul collocamento dell'acqua all'interno o all'esterno di questa Multi utiliti.

È anche chiaro che questo fa parte di un processo, io penso ancora sia importante, in corso di tentativo di creare un campo largo e in quest'ottica noi vediamo senz'altro anche un favore questa richiesta di sospensione della gara e poi naturalmente sarà anche il nuovo il nuovo Presidente.

Io mi auguro, insomma, possa essere Giani, ma chiunque sia avrà comunque di fronte a sé una prospettiva, una possibilità anche di tornare eventualmente sui suoi passi, ma in questo modo credo si garantisca nel modo migliore il bene pubblico, in particolare quello dell'acqua. Grazie.

Alle ore 18:27, si unisce alla seduta la Consiglieria Lucia HERVATIN.

Alle ore 18:29, si unisce alla seduta il Consigliere Giulio ZANOBINI.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie Consigliere Belardinelli, ci sono interventi? Chiede la parola il sindaco Boni, prego.

Sindaco Carlo BONI:

Sì, molto rapidamente per non sovrappormi a quanto già espresso insomma dal capogruppo del PD che poi rispecchia l'orientamento dei gruppi di maggioranza.

Ringrazio anch'io insomma il consigliere Cresci per aver presentato questa mozione che permette anche a me in qualità di sindaco, e poi dovrò prendere e caricarmi le conseguenze di quanto esprime quest'atto nelle sedi opportune, di dire con convinzione che quanto scritto nella mozione è da me condiviso, perché come ho sempre detto e come ho sempre fatto, il concetto che sta alla base di questa mozione, ossia quello di gestire l'acqua in maniera pubblica, è orientata al bene comune, è un concetto che condivido in toto.

Avremmo potuto, come diceva prima il consigliere, anche emendare o cercare, però crediamo che sia giusto andare in questa direzione nell'approvare la mozione nella sua integralità perché la gestione di un servizio come l'acqua è un servizio che riteniamo irrinunciabile, indispensabile, primario e vitale per tutti i nostri cittadini.

Personalmente non ho pregiudizi rispetto a quanto era stato deciso prima che si insediasse questa amministrazione, era stata individuata una modalità innovativa che comunque consentiva di mettere a gara solo una parte dell'elaborazione, escludendo poi di fatto quella che era la governance che di fatto doveva rimanere pubblica, ma si trattava secondo me di una soluzione che comunque teneva in seno diverse complessità e rischi, soprattutto l'incertezza dell'interesse dei privati a partecipare a quella che poteva essere la governance dello strumento che mettevamo in campo.

Però preciso che alla fine era uno strumento che cercava comunque di trovare una soluzione che rispondesse poi alle esigenze di rafforzamento della guida pubblica, un'impostazione che guardava a quello che abbiamo votato cioè alla multiutility che però è diversa da quella di oggi, infatti abbiamo superato la quotazione in borsa che all'inizio insomma anche nelle prime mozioni in cui avevamo discusso era paventata, era una strada percorribile e quindi ecco cambia il quadro d'insieme anche nel quale si inserisce il ragionamento sul servizio idrico.

Già all'epoca comunque c'era all'interno della discussione delle posizioni dei sindaci che chiedevano di rivedere il piano industriale nell'ottica proprio di capire se c'erano altre strade praticabili rispetto alla quotazione in borsa e che garantisse-

ro molto di più la governance pubblica di quella che poteva essere la prospettiva e quindi credo che il percorso che ci porta oggi ad avere questa posizione non sia un percorso che comunque disconosce quanto è avvenuto prima, ma è un'evoluzione che anche il Partito Democratico, come ricordava il consigliere Belardinelli, partito al quale sono iscritto, ha fatto e ha messo in campo nella costruzione del campo largo che si presenterà poi alle elezioni regionali del 12 ottobre.

Quindi ritengo questa mozione una mozione utile a ribadire un concetto che è già fissato in quel programma ma che di fatto dà anche l'indirizzo da parte del nostro comune a quello che poi dovrà essere un percorso che probabilmente la regione delinea se darà atto a quelle che sono le linee di mandato e nel quale insomma ci inseriremo con una posizione chiara e condivisa in questa in questo

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie sindaco se non ci sono altri, mi perdoni, la replica del presentatore.

Consigliere Alessandro CRESCI:

Grazie Presidente, giusto per ringraziare il capogruppo del Partito Democratico Berardinelli che credo a nome della maggioranza sia espressi a favore di questa mozione e anche per le parole del Sindaco e dell'impegno che si è preso perché alla fine poi ricade sulle spalle del Sindaco perché noi come Consiglio siamo mandato al sindaco di portare avanti questo e cercare di far fermare questa gara, giusto così, un amico mi diceva tempo addietro, solamente gli stupidi non cambiano idea, quindi in realtà ecco è segno di intelligenza anche tornare sui propri passi o comunque cercare un bivio diverso e andare avanti su un'altra strada percorribile perché sicuramente se magari uno vede che se una strada non è più quella giusta, trovarne un'altra è estremamente positivo.

Quindi ringrazio tutti quanti per questa mozione, non so se le altre opposizioni la voteranno oppure no, comunque ringrazio il Consiglio per l'attenzione e la discussione anche a nome di chi l'ha preparata e ci ha dato la possibilità di discuterne. Grazie.

Alle ore 18:34, si unisce alla seduta Assessore - Vice Sindaco Filippo PRATESI.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie consigliere Cresci. Passiamo alla votazione sulla "mozione su: "richiesta all'autorità idrica toscana di sospensione della procedura della gara a doppio oggetto a evidenza pubblica per la selezione del socio privato del gestore del servizio idrico integrato ATO 3 medio Valdarno. inizio percorso per affidamento in house" presentata dal capigruppo alternativa comune - art. 39 regolamento consiglio comunale".

Il voto, che si chiude alle ore 18:36, con 17 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI	✓			
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI	✓			
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI	✓			
Cecilia	CAPPELLETTI	✓			
Carlo	BONI	✓			

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

L'atto è approvato all'unanimità del Consiglio.

Alle ore 18:37, lascia la seduta Consigliere Riccardo SANTONI.

Punto 17. ORDINE DEL GIORNO SU "ACCORDO ANCI - CONAI" PRESENTATO DAL CAPOGRUPPO CONSILIARE ALTERNATIVA COMUNE.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI

Il punto 17 all'ordine del giorno su Accordo ANCI CONAI è presentato dal Capogruppo Consiliare di Alternativa Comune, il Consigliere Cresci che lo presenta e a cui cedo la parola.

Consigliere Alessandro CRESCI

Grazie Presidente, su questo sarò veramente veloce, anche perché già lo conoscete benissimo, perché lo presentai per il Consiglio del 31 luglio, l'ultimo consiglio comunque prima delle ferie estive. Tra l'altro mi voglio scusare con i colleghi, anche con il Presidente, perché forse mi fece qualche cenno, ho rivisto la registrazione e i verbali, in realtà sono 10 minuti per presentare, l'ho visto durato quasi 20 minuti, era lunghissimo, quindi in realtà questa volta prendo tre minuti, a meno faccio pari con l'altra volta.

Qui è velocissimo perché in realtà, cosa dice questa mozione? Cioè quest'ordine del giorno sull'accordo che c'è stato a suo tempo tra Anci e Conai e che poi è stato prorogato all'inizio al 30 di giugno del 2025 e poi in realtà è stato prorogato al 31 dicembre, dove i comuni italiani e Conai, quindi l'ente che si adopera per gli imballaggi nazionali, tassando le aziende che importano imballaggi eccetera, di ridistribuire ai comuni parte di questi soldi, in realtà l'80% fino a un massimo dell'ottanta per cento, e l'accordo era anche di recuperare gli anni passati, quelli 2023, 2024, 2025, quindi si parla veramente di somme enormi, perché invece che trattenerli e darli in parte, non tutti perché la maggior parte si sono trattenuti, era quello invece di darli ai comuni rispetto alle aziende che invece fanno che ritirano i rifiuti nei nostri comuni.

Quindi in realtà non sto a dire veramente niente di più perché sennò diventerei anche noioso, si chiede solamente, che non è un solamente perché sono quattro punti impegnativi, tra l'altro erano quelli riportati anche nella lettera di Rossano Ercolini che ringrazio, che comunque aveva fatto questa lettera per tutti i sindaci e per tutti i consigli comunali per cercare, in Toscana ovviamente, per cercare di avere più forza perché più sindaci, più comuni si uniscano su questa richiesta, visto che l'accordo è tra Anci e Conai è più facile scontare su alcune cose, e qui in realtà venivano questi quattro punti, ve li leggo velocemente perché sennò magari se ve li sto a spiegare ci sto mezz'ora e mi dispiacerebbe.

Allora il primo punto era di chiedere formalmente la copertura da parte di Conai per almeno l'80% dei costi gravanti sulle tasche dei cittadini in spregio a LPR, in ottemperanza la direttiva dell'Unione Europea, e questo magari poi si può accennare qualcosa se volete oppure no; poi il secondo punto era al fine di non incorrere nuovamente in procedure di infrazione della UE che gravano su tutti i cittadini, chiedere ad Arera, ne parlavamo prima anche all'inizio del Consiglio, e introdurre all'obbligo di definire e far quotare distintamente il costo di raccolta dalle varie tipologie dei principali imballaggi. perché in genere è fatta una percentuale su tutto, invece magari è bene arrivare a capire quanto è quello recuperato e quanto è quello smaltito, tipo carta, alluminio, cioè perché cambia moltissimo perché magari un metallo, l'alluminio magari può pesare di più rispetto, che ne so, alla carta, quindi non è solamente un volume, ma veramente cercare di dividerli.

Il terzo punto era chiedere ad Arera di inserire nell'MTR3, anche di questo ne parlavamo all'inizio del Consiglio, un parametro che permetta il recupero retroat-

tivo delle somme non versate da Conai negli anni 23-25 che si parla alla fine veramente per stime per ogni comune che potrebbero, poi è una media ovviamente, poi ci sono i comuni con più abitanti hanno di più rispetto a piccoli, ovviamente il comune di Firenze rispetto a San Godenzo ha molto di più, una percentuale, però facendo una media dividendola per comuni novemila e cento comuni che siamo, farebbe una cifra tipo ottocentomila euro.

Ecco, ora magari non ottocentomila euro, ma veramente sono tanti, però magari se anche le fonti a Siena arrivassero, quattrocentomila la metà cioè non credo che saremmo noi tutti contenti per i primi sia il sindaco della giunta e anche il vice sindaco che si occupa sarebbe contentissimo altro che i cassonetti digitali no? Magari verrebbe fatto il porta a porta anche spinto perché non c'è problema tutti i giorni sarebbe assunzione di nuovo personale eccetera no? E quindi porterebbe poi anche a diminuire in parte le tariffe, ovviamente la quota quella, quindi non ci sarebbe questa differenza sostanziale nelle tariffe come spesso invece c'è chi vuole illudere l'essere magari all'avanguardia nel recupero dei materiali.

Il quarto punto era un pochino più sostanzioso e complesso perché dice chiedere alla ARERA di correggere nell'MTR3, che è quella formula stranissima e veramente complicata, la distorsione invece che era presente nell'MTR2, quello che c'era prima perché riguarda l'attuale meccanismo di sharing che potrebbe incentivare i gestori, spesso possessori anche degli impianti di preselezione, ad aumentare le fasi di pre trattamento a scapito dello sforzo effettuato dai comuni.

E qui era quel discorso che facevamo all'inizio quando parlavamo della Tari. sul discorso che cosa succede, il cittadino magari, faccio un esempio banale, io faccio la differenziata in casa e metto la carta da una parte, lo faccio magari benissimo, riduco il rifiuto secco quasi a niente perché poi sappiamo che la maggior parte sono plastiche, è multimateriale quello che fa volume, io lo smaltisco tutto benissimo, poi lo metto nei cassonetti.

Cosa succede? Se tutti quanti lo facciamo benissimo, allora dal Conai i soldi arrivano direttamente ai comuni perché lo fai pulito. se invece poi magari la maggior parte dei cittadini non lo fa perché magari nel cassonetto c'è chi butta di tutto, chi non gli interessa di fare una differenziata spinta, a quel punto è Alia nel nostro caso che lo porta nei centri e va a pulire il rifiuto e a quel punto i soldi ovviamente da Conai non vanno più al Comune di Pontassieve vanno direttamente ad Alia che ha la società che fanno questo lavoro, quindi in realtà era di togliere un passaggio, sappiamo benissimo che se togliamo dei passaggi, visto che diamo l'opportunità ai cittadini e comunque da una parte anche l'onere di e smaltire in casa avendo più sacchetti eccetera allora magari se lo facciamo fare bene e noi come comune riusciamo a gestire bene poi tutti i passaggi che sono quelli della raccolta e del riuso e del recupero a quel punto le tariffe ovviamente diminuiscono.

Ecco questo era in sordoni quanto l'altra volta l'avevo fatta molto più lunga sul Conai spiegando tutta la storia che ora vi evito, magari chi non c'era la vuole rileggere c'è nei verbali che non sono trascritti benissimo però cambieremo anche quelli in bene quindi sarà un 2026 fantastico. Grazie.

Alle ore 18:38, lascia la seduta **Consigliere Giulia SELVI**.

Alle ore 18:38, lascia la seduta **Assessore Chiara BARTOLINI**.

Alle ore 18:41, si unisce alla seduta **Consigliere Giulia SELVI**.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie consigliere Cresci. Chi vuol prendere la parola? Prego consigliere Belardinelli.

Consigliere Paolo BELARDINELLI:

Allora Anch'io cercherò di essere breve, prima di tutto per ringraziare anche il consigliere Cresci, prima di tutto perché ci ha portato a un tema molto complesso ma comunque anche per questo meritevole d'attenzione e anche per aver accolto, ricordo, la richiesta a luglio di rinvio, perché noi chiedemmo di poterlo studiare meglio, vista insomma anche la complessità tecnica che presenta.

Detto questo, anche qui crediamo che ci sia un tema ineludibile e quindi noi avremmo intenzione di distinguere e proporre un emendamento perché ci sono dei punti del dispositivo in cui si impegna il sindaco che ci convincono e uno in particolare ci convince meno, in particolare, sarò breve, il primo in cui si chiede di aumentare la copertura da parte di Conai per almeno l'80% in ottemperanza dei costi, naturalmente dello smaltimento degli imballaggi, in ottemperanza della direttiva dell'Unione Europea, quindi sappiamo che ora addirittura l'Italia, dalle tabelle ci sono anche l'Italia è intorno ai 20, quindi si tratta di ribaltare, di invertire la proporzione. Però ecco, questa è una cosa che senz'altro ci sembra più che sottoscrivibile.

Quindi anche il punto 2 al fine di non incorrere nuovamente in procedure di infrazione dell'UE, di introdurre l'obbligo di votare distintamente il costo della raccolta a seconda delle tipologie, quello che diceva anche in questo caso Cresci.

Il terzo punto è che si può avere qualche legittimo dubbio che prima o poi queste risorse effettivamente potranno tornare indietro, però ponendoci sul punto di vista della richiesta di inserire il parametro che permetta un recupero di quello che non è stato versato dal Conai ci sembra anche questo sottoscrivibile.

Sul punto 4 abbiamo fatto una riflessione, perché anticipo che la nostra proposta di emendamento sarebbe quella di cancellarlo completamente e quindi l'emen-

damento che abbiamo depositato a firma di tre gruppi di maggioranza dice semplicemente di cassare interamente il punto 4 del dispositivo, più precisamente alle parole punto 4, chiedere ad Arera di correggere, puntini e puntini, fino al termine dove c'è scritto quota di proventi a sistemi collettivi da mercato mantenendo inalterato tutto il resto.

Perché questa richiesta? Perché in effetti, e qui questo è anche un altro dei motivi di perplessità che ci hanno un po' portato a riflettere in queste settimane, in questi mesi, si entra davvero a un grado di dettaglio tecnico, di composizione di questa MTR3 e in particolare ci sembra, come dire, si dia un po' per scontato il fatto che c'è un presupposto da verificare che non ci sia questa convenienza a produrre fin dall'inizio una prima selezione ben fatta da parte degli enti di gestione. Sì, perché già ho spiegato Cresci, in effetti poi sono anche quelli che comunque devono fare la ripulitura, quindi forse avrebbero questo conflitto, questo non interesse esplicito.

Però alla fine sono anche presupposti che vanno verificati, noi ci troviamo anche adesso come si è spiegato prima, come abbiamo parlato appunto della tariffa, a una fase completamente nuova di cambiamento non solo della tariffa ma anche della raccolta o meglio cambiamento per quello che riguarda la spinta, la consapevolezza del cittadino e quindi questo punto noi proporremmo di cassarlo.

Su tutto il resto ci sembra che sia una mozione condivisibile e che possa anche questa essere votata con convinzione da parte nostra.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie, consigliere. Ci sono altri interventi? Ecco, se non ci sono altri interventi passerei allora alla votazione dell'emendamento che vi rileggo.

C'è una proposta di emendamento alla mozione su accordo ANCI Conai, presentata dal capogruppo consigliere alternativa comune, scritto al punto 16, a questo punto al punto 17 dell'ordine del giorno.

Quindi i sottoscritti propongono di emendare la mozione suddetta, cassando integralmente il punto 4 del dispositivo. Vi tralascio i dettagli a firma del consigliere Belardinelli, della consigliere Selvi e del consigliere Pasquini come capogruppo della maggioranza.

Restituisco al segretario Camilli l'emendamento e lascio la parola a Cresci per un'eventuale replica prima di passare alla votazione dell'emendamento e successivamente

Consigliere Alessandro CRESCI:

Grazie Presidente, ringrazio il collega che è intervenuto e ringrazio anche per il voto favorevole ai tre punti su quattro, un 75% è stato approvato del dispositivo e tutto della parte della premessa eccetera, quindi diciamo che mi ritengo soddisfatto di questo.

Ovviamente per l'emendamento che immagino la maggioranza voterà ovviamente a favore compatta io mi asterrò anche per non andare contro un documento che ho presentato e magari sarà poi questione futura di ulteriori discussioni anche su quello e vedremo insomma come andrà avanti poi da ottobre in poi e poi nel 2026 con la nuova tariffa corrispettiva vedremo se possiamo lavorare e fare qualcosa anche insieme. Grazie.

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Grazie consigliere Cresci, ci sono interventi? Passerei alla votazione dell'emendamento. Scusate, ma dovevo impostare. Terminata la votazione.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:52 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: "**Emendamento 1 su: Emendamento_dei gruppi_MAGGIORANZA**".

Il voto, che si chiude alle ore 18:52, con 12 favorevoli, 0 contrari, 4 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI				
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI			✓	
Paola	VERATTI	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giulia	SELVI	✓			
Alessandro	CRESCI			✓	
Deborah	BALDI			✓	
Cecilia	CAPPELLETTI			✓	
Carlo	BONI	✓			

Presidente del Consiglio Leonardo CECCARELLI:

Abbiamo l'emendamento approvato con 12 voti favorevoli e 4 astenuti nelle persone del consigliere Lauri, del consigliere Cresci, della consigliera Baldi e della consigliera Capelletti.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 18:53 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*", richiedente un quorum di approvazione di tipo "*Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)*" con la seguente motivazione: **"ORDINE DEL GIORNO SU "ACCORDO ANCI - CONAI" PRESENTATO DAL CAPOGRUPPO CONSILIARE ALTERNATIVA COMUNE"**.

Il voto, si chiude alle ore 18:53, con 16 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Leonardo	CECCARELLI	✓			
Eleonora	PALCHETTI	✓			
Lucia	HERVATIN	✓			
Simona	CAPANNI	✓			
Giulio	ZANOBINI	✓			
Gabriele	MASINI	✓			
Riccardo	SANTONI				
Paolo	BELARDINELLI	✓			
Simone	PASQUINI	✓			
Francesco	ROSSI	✓			
Roberto	LAURI	✓			
Paola	VERATTI	✓			
Giulia	SELVI	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Alessandro	CRESCI	✓			
Deborah	BALDI	✓			
Cecilia	CAPPELLETTI	✓			
Carlo	BONI	✓			

Perfetto, l'atto è stato approvato così come emendato dall'unanimità del Consiglio.

Alle ore 18.55 si conclude la nona seduta dell'anno 2005 del Consiglio Comunale.